

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

dal 01/09/2019 al 31/08/2022

aggiornato al 04/12/2020

Scuola secondaria di primo grado
ITALO CALVINO di PIACENZA

INDICE

<input type="checkbox"/> Premessa	pag. 3	B. indirizzo musicale	pag. 16	Referenti e gruppi di lavoro	pag. 31
<input type="checkbox"/> L'identità della scuola		C. tempo prolungato	pag. 17	Coordinatore di classe	pag. 32
La storia	pag. 4	Orario lezioni	pag. 18	La comunicazione	pag. 34
Gli iscritti	pag. 4	Laboratori attivati 2020/21	pag. 19	<input type="checkbox"/> Risorse umane	pag. 35
La comunità di appartenenza	pag. 4	Iniziative comuni due sedi	pag. 19	Organico di potenziamento	pag. 36
I valori di riferimento	pag. 5	Progetti scuola-territorio	pag. 21	Piano formaz. personale scuola	pag. 37
Il disegno strategico: la <i>mission</i>	pag. 5	<u>Sede Don Milani</u>		<input type="checkbox"/> Risorse materiali	pag. 38
<input type="checkbox"/> Organizzazione didattica		Laboratori Tempo Prolungato	pag. 23	Risorse informatiche	pag. 39
Scelte didattico-culturali	pag. 8	Attività orario curricolare	pag. 24	Strumenti musicali	pag. 39
La progettazione	pag. 9	Attività pomeridiane	pag. 24	Fabb. infrastrutture e attrezz.	pag. 40
Caratteristiche curricolo	pag. 10	<u>Sede Genocchi</u>		<input type="checkbox"/> Valutazione dello studente	pag. 41
Obiettivi educativi	pag. 11	Laboratori Tempo Prolungato	pag. 25	<input type="checkbox"/> Valutazione d'istituto	pag. 58
Obiettivi didattici	pag. 12	Attività orario curricolare	pag. 25	Autovalutazione d'istituto	pag. 58
Strategie d'inclusione	pag. 13	Attività integ. aperte a tutti	pag. 26	Esiti RAV 2018	pag. 59
Strumentazione didattica	pag. 14	Attività pomeridiane	pag. 26	<input type="checkbox"/> Piano di miglioramento	pag. 61
<input type="checkbox"/> Organizzazione del curricolo		<input type="checkbox"/> Organizzazione della scuola		Attività di orientamento	pag. 62
Opzioni scelte orario:		Organigramma	pag. 27	Avvertenza	pag. 68
A. tempo normale	pag. 15	Figure strumentali: compiti	pag. 29		
		Piano di sviluppo digitale	pag. 30		

PREMESSA

Con il nome “Calvino” si intende l’unione della scuola Don Milani e della scuola Genocchi. In questo PTOF quando si fa riferimento alla sede Don Milani viene presentata l’offerta formativa della sede di via Boscarelli, 23; quando si fa riferimento alla sede Genocchi viene presentata l’offerta formativa della sede di via Stradella, 51; quando si fa riferimento alla scuola Calvino viene presentata l’offerta formativa di entrambe le sedi.

Si segnala che spesso a Piacenza viene chiamata “Calvino” la sede Don Milani; questo luogo comune potrebbe generare fraintendimenti.

Le due sedi dell’istituto sono vicine; entrambe si trovano nella zona occidentale della città:

sede Don Lorenzo Milani (Piacenza, via Boscarelli, 23):

tel. 0523.711562 - fax 0523.460918

e-mail: pcmm00400b@istruzione.it; didattica.itacalvinopc@gmail.com

PEC: pcmm00400b@pec.istruzione.it

primo collaboratore del dirigente, vicario, responsabile di sede: prof. Ivano Fortunati

sede Angelo Genocchi (Piacenza, via Stradella, 51):

tel. 0523.480496 - fax 0523.075900

e-mail: pcmm00400b@istruzione.it; didattica.itacalvinopc@gmail.com

PEC: pcmm00400b@pec.istruzione.it

secondo collaboratore del dirigente e responsabile di sede: prof. Franco Valuto Sciarra

SITO WEB: www.italocalvino.edu.it

L'IDENTITA' DELLA SCUOLA

La storia

La scuola secondaria di primo grado Italo Calvino è nata il 1 settembre 1997, per decreto dell'allora Provveditorato agli Studi di Piacenza, dalla aggregazione delle scuole medie Don Lorenzo Milani e Angelo Genocchi.

La scuola Calvino continua le esperienze e le tradizioni di quelle due scuole, che ne rappresentano le sedi:

- la sede Don Lorenzo Milani, che si trova in via Boscarelli, 23, è stata inaugurata nel 1976;
- la sede Angelo Genocchi, che si trova in via Stradella, 51, raccoglie l'eredità della Scuola Tecnica Città di Piacenza fondata nel 1858.

Gli iscritti

Nell'a.s. 2020/2021 nella scuola Calvino sono iscritti 939 studenti:

- 640 di essi frequentano la sede Don Milani (Piacenza, via Boscarelli, 23);
- 299 frequentano la sede Genocchi (Piacenza, via Stradella, 51).

La comunità di appartenenza

- Ci sono le condizioni per una reale inclusione degli studenti stranieri:
 - la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 16%;
 - molti degli studenti con cittadinanza non italiana sono nati in Italia o hanno frequentato parte del loro percorso scolastico in Italia.
- Le due sedi sono radicate nel loro quartiere di riferimento e hanno rapporti positivi con le realtà del territorio (es. doposcuola parrocchiali).
- Nel complesso i genitori hanno fiducia nella scuola.
- Alcune attività di educazione ambientale (es. raccolta di olio alimentare esausto e di tappi di sughero/plastica) sono rese possibili grazie alla collaborazione dei residenti.
- Numerose realtà del territorio (enti, associazioni...) collaborano gratuitamente con la scuola.
- Il Comune di Piacenza destina proprie risorse per l'inclusione degli studenti con disabilità (trasporto verso e da scuola, trasporto verso e da AUSL, affiancamento di assistenti / educatori in orario curricolare), per l'inclusione dei ragazzi non italofofoni (corsi di alfabetizzazione e mediazione linguistica), per il fronteggiamento del disagio, per l'inserimento in centri educativi di ragazzi che necessitino di accompagnamento/supporto/monitoraggio, per la realizzazione di specifici progetti (es. Consiglio comunale dei ragazzi).
- I comuni di residenza dei ragazzi diversamente abili, laddove necessario, assicurano l'affiancamento di assistenti / educatori.

La sede Don Milani è la scuola secondaria di primo grado di riferimento per il quartiere residenziale Besurica. Richiedono l'iscrizione alla sede Don Milani anche famiglie residenti nella zona di San Nicolò.

La sede Angelo Genocchi è la scuola secondaria di primo grado di riferimento per il quartiere Infrangibile e le zone di Sant'Antonio e Borgotrebbeia.

La scuola ha senz'altro un rapporto privilegiato con i residenti dei quartieri Besurica, Infrangibile, Borgotrebbeia, S. Antonio; tuttavia sono numerosi gli studenti che per frequentare la scuola Calvino si allontanano dalla zona della propria abitazione.

Si tratta, nella maggioranza dei casi, di ragazzi iscritti all'indirizzo musicale o al tempo prolungato; si aggiungono ragazzi che hanno parenti stretti residenti nei pressi della scuola, ragazzi iscritti al centro educativo della scuola, ragazzi i cui genitori lavorano in città.

I valori di riferimento

In questa società caratterizzata da processi di trasformazione vasti e complessi, e anche da sintomi di incertezza, di smarrimento, di perdita d'identità, la scuola secondaria di I grado ha il fondamentale compito di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino.

Questo comporta la promozione e la difesa della dignità di ogni singola persona mediante l'educazione a quei valori irrinunciabili - sanciti anche dalla nostra Costituzione e dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - che devono essere condivisi indistintamente da tutti i cittadini:

democrazia

equità

pace

tolleranza

solidarietà

cultura

salute e benessere

difesa dell'ambiente.

A questi valori si ispirano le scelte pedagogiche e didattiche della scuola Calvino che, interagendo con i modelli educativi della famiglia e dell'ambiente, fa degli alunni i protagonisti del processo formativo.

Il disegno strategico: la *mission*

La *mission* della scuola Calvino consiste nell'offrire attività didattiche, educative e formative di qualità tanto in orario antimeridiano quanto in orario pomeridiano, se possibile anche in periodi dell'anno nei quali le lezioni sono sospese (ad esempio in luglio e settembre).

La scuola Calvino è l'unica scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale della provincia di Piacenza. Gli strumenti che si possono studiare sono: flauto traverso, clarinetto/sassofono, pianoforte, chitarra. Nell'a.s. 2020/2021 in organico di diritto

sono state assegnate complessivamente 72 ore aggiuntive di violino, violoncello, tromba, percussioni. Tutti gli studenti dell'indirizzo musicale devono studiare anche solfeggio.

La scuola Calvino è l'unica scuola secondaria di primo grado della città di Piacenza ad offrire il tempo prolungato.

La permanenza degli studenti negli ambienti scolastici è favorita anche promuovendo attività sportive (ad esempio, tornei), organizzando corsi a pagamento delle famiglie (latino, inglese, robotica...), favorendo la partecipazione a progetti specifici (ad esempio, la bancarella di Natale, la Matita Parlante...), cercando la collaborazione di enti esterni alla scuola (es. convenzione con la FIR per il laboratorio di rugby), concedendo i locali alla cooperativa che offre, d'intesa con il comune di Piacenza, il centro educativo della sede Don Milani e il centro educativo della sede Genocchi.

Si può restare a scuola da un minimo di 29 ore settimanali (sono le ore di lezione di uno studente iscritto al tempo normale che non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC) ad un massimo di 55 ore settimanali (sono le ore trascorse a scuola da uno studente che sia iscritto anche al centro educativo). Tra il minimo e il massimo sono numerosissime le variabili intermedie.

Si è convinti che le attività pomeridiane offerte dalla scuola e nella scuola siano molto importanti:

- sostengono le famiglie nel percorso educativo dei figli in un'età particolarmente complessa, nella quale il desiderio di autonomia deve fare i conti con alcuni pericoli, non ultimo l'uso eccessivo e incontrollato di Internet;
- offrono occasioni di orientamento;
- ampliano l'orizzonte culturale e formativo degli studenti;
- favoriscono il successo scolastico anche perché consentono ai ragazzi di lavorare a stretto contatto con i docenti al di fuori delle tradizionali dinamiche d'aula.

La forte espansione del servizio in orario pomeridiano (tempo pieno, indirizzo musicale, attività a pagamento delle famiglie...) e a settembre è assicurata garantendo la massima opzionalità possibile: di anno in anno gli studenti e le loro famiglie possono scegliere, nel rispetto dei vincoli del tempo scuola e delle attività presenti del PTOF, le attività che preferiscono.

Nella formazione delle classi si garantisce la massima equiterogeneità possibile evitando automatismi. Per questo motivo non ci sono sezioni destinate agli alunni del tempo prolungato o dell'indirizzo musicale; ancora per questo motivo laddove possibile nelle classi sono presenti studenti di due diverse seconde lingue straniere (spagnolo o tedesco; spagnolo o francese).

La scuola Calvino si propone di:

- accogliere gli alunni provenienti dalla scuola primaria con la consapevolezza dell'importanza del rapporto di continuità tra i due ordini di scuola
- promuovere l'integrazione degli alunni stranieri, soprattutto se non italofoni
- assicurare l'uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio scolastico, senza operare alcuna discriminazione
- valorizzare le potenzialità di ciascun componente della scuola
- offrire attività integrative per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze e agli interessi di ciascun alunno
- favorire attività para ed extrascolastiche in accordo con enti locali, associazioni ed agenzie educative
- aiutare gli alunni a compiere scelte responsabili e motivate

- promuovere per gli alunni con bisogni educativi speciali progetti educativo-didattici individualizzati rispondenti alle finalità istituzionali valide per tutti
- promuovere ogni forma di partecipazione
- garantire un'informazione trasparente ed esaustiva
- orientare l'alunno a compiere scelte consapevoli, al fine di limitare l'eventuale disagio nel passaggio al biennio della scuola secondaria superiore, contrastando la dispersione scolastica
- promuovere il benessere psico-fisico e l'adozione di stili di vita salutari e consapevoli
- garantire Didattica A Distanza (DAD) e/o la Didattica Digitale Integrata (DDI), qualora se ne presentasse la necessità.

La scuola, attraverso i suoi protagonisti (studenti, insegnanti, personale ATA, famiglie, operatori del territorio), assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi, quindi anche dei ragazzi con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Tutta l'attività scolastica ha come finalità il successo formativo dell'alunno inteso come:

- crescita culturale
- crescita formativo – relazionale
- valorizzazione della diversità, ossia promozione delle potenzialità di ciascuno.

Per rispondere alla finalità indicata l'offerta formativa è articolata sulla base di:

- progettazione delle attività curricolari (le discipline) in DIP (Didattica In Presenza), in DAD e in DDI
- progettazione dei laboratori
- progettazione delle attività extracurricolari, integrative e di orientamento
- progettazione organizzativa (orari, segreteria, presidenza ecc.).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCELTE DIDATTICO – CULTURALI

Le indicazioni che seguono definiscono sinteticamente le caratteristiche intorno alle quali è andata costruendosi l'identità della nostra scuola. Esse nascono:

- dai valori di riferimento della scuola
- dalle Indicazioni Nazionali 2012
- dal regolamento relativo all'autonomia (DPR 275/1999), dalla L. 107/2015 e dai suoi decreti attuativi
- da tutte le pratiche educativo – didattiche volte all'innovazione attivate dai docenti nei precedenti anni scolastici
- dalle ipotesi progettuali che si concretizzeranno nell'immediato futuro
- dalla raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che aggiorna il sistema delle competenze 2006.

LA PROGETTAZIONE

Nel nostro istituto l'azione di ricerca e progettazione avviene sostanzialmente su quattro livelli:

<p>Primo livello - La rete</p> <p>È sicuramente il livello più complesso perché anche il più ampio. La rete coinvolge diverse scuole, anche di diverso ordine.</p>	<p>Ricerca e progettazione di curricoli verticali di rete tra scuole viciniori (es. curricolo verticale di scrittura creativa, arte e musica). Ricerca didattica (es. didattica della grammatica valenziale). Promozione di attività comuni (es. orientamento).</p>
<p>Secondo livello – L'istituto</p> <p>La scuola promuove una sua azione di ricerca. Questa tende a definire l'identità della scuola in quel determinato contesto, con quella popolazione scolastica, in quella cultura ambientale, con quelle risorse umane, professionali, strumentali...</p>	<p>Delibere del Collegio dei docenti P.T.O.F. Linee guida DAD / Piano scolastico per la DDI</p>
<p>Terzo livello – Un gruppo di docenti (Dipartimento, Consiglio di classe, gruppo di lavoro...)</p> <p>Riguarda l'attività di programmazione dei dipartimenti, dei Consigli di Classe, dei gruppi di lavoro. L'attività progettuale dà origine a percorsi didattici di natura interdisciplinare e disciplinare comunque finalizzati a far conseguire competenze agli allievi.</p>	<p>Piani didattici personalizzati o individualizzati Unità di apprendimento (UdA) Prove comuni Linee guida DAD / Piano scolastico per la DDI</p>
<p>Quarto livello – Il singolo docente</p> <p>Al docente è riconosciuta dalla Costituzione la libertà di insegnamento intesa come la possibilità di non lasciare nulla di intentato ai fini di assicurare allo studente il conseguimento delle competenze necessarie al suo percorso di studi e di vita.</p>	<p>Unità di apprendimento (UdA) Linee guida DAD / Piano scolastico per la DDI Laboratori</p>

- È fondamentale garantire la massima coerenza possibile tra i quattro livelli di programmazione.
- Si sono sempre rivelati molto positivi gruppi di lavoro di docenti ad adesione volontaria. È ad adesione volontaria il gruppo di docenti che forma le classi prime per la sede Don Milani e il gruppo di docenti che forma le classi prime per la sede Genocchi.

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO*

- la piena ricezione delle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (DM 254 del 16/11/2012) e del D.Lgs. n. 62 del 2017
- la qualità della progettazione formativa e didattica che da molti anni caratterizza l’attività dei docenti (la molteplicità delle scelte all’interno del P.T.O.F. documenta l’elaborazione della ricerca)
- la valorizzazione dell’approccio laboratoriale
- la scelta di progettazione volta alla promozione e al sostegno della cultura musicale
- l’offerta di più insegnamenti linguistici
- la promozione delle attività sportive
- la promozione della salute, per favorire il benessere psicofisico dell’alunno
- la progettazione di interventi volti al recupero e al potenziamento, nell’ottica della piena valorizzazione delle potenzialità di ciascuno
- l’adozione consapevole delle tecnologie (utilizzo di strumenti multimediali, PC e LIM per migliorare l’ambiente di apprendimento e favorire l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; promozione di competenze digitali; educazione all’uso critico e consapevole dei social media e di Internet; prevenzione del cyberbullismo)
- la progettualità legata al valore Ambiente
- la promozione della ricerca storica
- la promozione della lettura.

* Il testo integrale del curricolo d’istituto è stato caricato sul sito italocalvino.edu.it sotto
LA SCUOLA – PROGETTAZIONE DIDATTICA.

OBIETTIVI EDUCATIVI

A. SOCIALIZZAZIONE

Agli studenti è richiesto di:

- instaurare con gli insegnanti, con il personale della scuola, con i compagni rapporti improntati al rispetto e alla collaborazione
- dimostrare solidarietà verso tutti i compagni e in particolare verso quelli con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio
- acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti
- valorizzare l'altro come persona: ascoltare, riconoscere i punti di vista altrui, interagire positivamente.

B. COMPORTAMENTO

Lo studente vive la scuola come esperienza comunitaria, conosce e rispetta il regolamento interno d'istituto e in particolare è tenuto/a a:

- rispettare le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza della scuola
- usare un linguaggio rispettoso ed educato
- comportarsi correttamente con i docenti, il personale scolastico e i compagni
- rispettare l'ambiente scolastico e le strutture assumendosi la responsabilità di eventuali danni arrecati
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio d'ora, l'intervallo, in occasione di eventuali supplenze e durante le uscite didattiche
- correggere il comportamento secondo le indicazioni ricevute
- lavorare anche quando l'insegnante non esercita un controllo diretto sul singolo
- impegnarsi a rispettare le raccomandazioni educative relative al raggiungimento di un corretto stile di vita.

C. IMPEGNO

Allo studente è richiesto di:

- portare sempre l'occorrente per lavorare in aula o nei laboratori
- fare i compiti e studiare, rispettando consegne e tempi
- essere puntuale nella riconsegna delle verifiche e delle comunicazioni firmate dai genitori
- essere costante nell'impegno e portare a termine il lavoro assegnato
- prestare un'attenzione consapevole alle diverse situazioni di lavoro
- partecipare in modo costruttivo alle attività scolastiche.

OBIETTIVI DIDATTICI

Agli studenti è richiesto di:

- saper ascoltare
- saper osservare
- saper leggere
- sapersi esprimere correttamente nei linguaggi delle varie discipline
- saper comprendere e interpretare i vari tipi di comunicazione
- saper riflettere, analizzare e valutare
- saper formulare ipotesi e risolvere problemi
- acquisire ed utilizzare un efficace metodo di lavoro
- acquisire i contenuti specifici delle varie discipline
- rielaborare ed approfondire in autonomia
- maturare competenze.

STRATEGIE D'INCLUSIONE

Nella condivisione dei principi e dei fini generali della scuola secondaria di primo grado, si ribadisce che caratteristica peculiare dell'insegnamento è l'attenzione allo sviluppo globale della persona dell'alunno, intendendo per "globale" sia l'aspetto dell'autonomia personale, sia l'aspetto sociale che si esplica nei rapporti interpersonali.

Non deve comunque essere disatteso l'aspetto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, poiché la struttura delle singole discipline è funzionale allo sviluppo di competenze personali.

Questa strategia educativa, valida per tutti, è ancora più significativa per i ragazzi che necessitano di una personalizzazione o di una individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento (alunni diversamente abili, alunni non italofoni, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con generici bisogni educativi speciali).

Si veda il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) della scuola ([Allegato 1](#)).

Il PAI è il documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi / formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire risposte adeguate; conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

Ha lo scopo di:

- garantire l'**unitarietà dell'approccio educativo e didattico** della comunità scolastica
- garantire la **continuità dell'azione educativa e didattica** anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
 - consentire una **riflessione** collegiale **sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola.

STRUMENTAZIONE DIDATTICA

La strumentazione didattica verrà concordata in sede di Consiglio di classe con i singoli insegnanti e con gli operatori coinvolti nel processo educativo.

Saranno utilizzati/e:

- strumenti atti a sviluppare le attività logiche, di memorizzazione, tecnico-pratiche e motorie
- testi facilitati per l'acquisizione delle competenze di base, operative e linguistiche
- sussidi audiovisivi, computer e libri presenti nella biblioteca
- semplici attività sperimentali, laboratoriali e complementari alle attività didattiche
- la piattaforma MICROSOFT TEAMS
- piattaforme di utilizzo abituale per i libri di testo in formato digitale in adozione e per l'approfondimento delle singole discipline
- risorse presenti in Internet (ovviamente adatte ai ragazzi).

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Opzioni possibili (da scegliere in prima e valide per il triennio):

A. "TEMPO NORMALE": 30 ore settimanali di lezione (6 mattine di 5 ore, dalle 8.05 alle 13.05) così suddivise:

ITALIANO	6 ORE
STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE
MATEMATICA	4 ORE
SCIENZE	2 ORE
INGLESE	3 ORE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA*	2 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE
MUSICA	2 ORE
ED. FISICA**	2 ORE
RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	1 ORA
EDUCAZIONE CIVICA La disciplina è svolta all'interno di lezioni curriculari	33 ORE ALL'ANNO

*a scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco.

** Nelle ore di Educazione Fisica gli alunni, in alcune particolari attività, possono essere divisi in due gruppi, uno di maschi e uno di femmine, indipendentemente dalla classe di appartenenza, sotto la responsabilità dei due docenti presenti durante l'ora di lezione.

B. “INDIRIZZO MUSICALE”: 32 ore settimanali, ovvero 30 ore settimanali di lezione (6 mattine di 5 ore dalle 8.05 alle 13.05: vedere la tabella nella pagina precedente) + un’ora settimanale di solfeggio + un’ora settimanale di uno dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto/sassofono, violino, violoncello, tromba, percussioni.

- Si accede all’indirizzo musicale solo se si supera una prova orientativo- attitudinale.
- Di norma lo strumento deve essere acquistato dalla famiglia.
- Le lezioni di solfeggio sono di gruppo, mentre le lezioni di strumento sono individuali o a piccoli gruppi.
- Dopo il primo anno di corso gli studenti dell’indirizzo musicale possono entrare nell’orchestra della scuola.
- Non è possibile ritirarsi dall’indirizzo musicale.
- L’iscrizione all’indirizzo musicale vale per il triennio.

La scuola Calvino è l’unica scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale della provincia di Piacenza.

Gli strumenti che si possono studiare sono: flauto traverso, clarinetto/sassofono, pianoforte, chitarra. Nell’a.s. 2019/2020 in organico di fatto sono state assegnate quattro cattedre di violino, violoncello, tromba, percussioni.

Tutti gli studenti dell’indirizzo musicale devono studiare anche solfeggio.

Le lezioni di solfeggio dell’indirizzo musicale si tengono nella sede di via Boscarelli o nella sede di via Stradella, si svolgono una volta alla settimana (durata: 60 minuti) e sono organizzate in classi per ogni anno di corso; le classi di solfeggio sono formate da alunni di strumenti diversi di entrambe le sedi; le lezioni di solfeggio sono tenute da uno qualsiasi dei docenti di strumento musicale.

C. “TEMPO PROLUNGATO”: 36 ore settimanali così suddivise:

30 ore settimanali di lezione (6 mattine di 5 ore dalle 8.00 (8:03-8:06) alle 13.00 (13:03-13:06): vedere la tabella riportata sotto la lettera A) + 4 ore settimanali di laboratorio (di norma attività in 2 pomeriggi dalle 14.05 alle 16.05) + 2 ore di mensa (pranzo in mensa dalle ore 13.06 alle ore 14.06 nei giorni di laboratorio).

- Ogni laboratorio ha la durata di 1 o 2 ore settimanali.
- L’offerta dei laboratori varia di anno in anno sulla base di: risorse umane garantite dall’Ufficio IX – sede di Piacenza, sperimentazioni promosse dai docenti, interessi e competenze degli insegnanti, buone prassi maturate negli anni, richieste delle famiglie, risorse umane e finanziarie individuate dalla scuola d’intesa con il Consiglio d’Istituto e il Collegio Docenti.
- I laboratori di norma prendono avvio due settimane dopo l’inizio delle lezioni e si concludono alla fine di maggio.
- I laboratori sono scelti dalle famiglie.
- La scelta dei laboratori deve essere rinnovata ogni anno, mentre l’iscrizione al tempo prolungato è triennale.

Al momento la Calvino è l’unica scuola secondaria di I grado del Comune di Piacenza ad offrire il tempo prolungato.

Orario delle lezioni dal lunedì al sabato compreso***

ingresso e accoglienza	8.00 - 8.03 - 8.06
prima ora	8.00/8.03/8.06 - 9.10
seconda ora	9.10 - 10.10
intervallo (per turni)	10.00 – 10.10
terza ora	10.10 - 11.00
intervallo (per turni)	11.00 – 11.10
quarta ora	11.10 - 12.10
intervallo (solo sede Don Milani)	12.00 - 12.10
quinta ora	12.10 - 13.00/13:03/13:06

***Nella scuola Calvino non sono attive sezioni a "settimana corta".

Al termine delle lezioni del mattino:

Ore 13.06 – 14.05: mensa (dal lunedì al venerdì, per gli studenti che ne hanno diritto)

Ore 14.05 – 16.05: attività del tempo prolungato (martedì e giovedì per la sede Genocchi / martedì, mercoledì, giovedì e venerdì per la sede Don Milani)

Ore 13.10 – 18.30: attività dell'indirizzo musicale, concordate con le famiglie (dal lunedì al venerdì) – altre attività proposte dalla scuola.

In orario pomeridiano i locali della scuola sono concessi in uso gratuito al Centro Educativo della Coop. Oltre, all'Associazione "La matita parlante" e ad associazioni che chiedono i locali per corsi di formazione.

LABORATORI ATTIVATI PER L'A.S. 2020/21

Don Milani (sede di via Boscarelli):

lab. teatrale, lab. di cinema, giornalino, lab. artistico, lab. ambientale, studio guidato di italiano e di matematica, lab. storico, lab. scientifico, coro, orchestra, calcetto, basket, "Giocar leggendo", Geotour, la Ragione del cuore, Storia del libro e della scrittura, lingua latina

A. Genocchi (sede di via Stradella):

giornalino, lab. ambientale, lab. artistico, studio guidato di italiano e matematica, lab. di scienze, Sport e Cultura, rugby, corso di latino, Digital Storytelling

INIZIATIVE COMUNI ALLE DUE SEDI

- La scuola consegna ad ogni famiglia un diario che contiene non solo le giustificazioni per le assenze e le richieste di permesso, ma anche tutti i documenti utili ai genitori (ad esempio, il regolamento della scuola). Nell'a.s. 2020/2021 vengono anche consegnate mascherine chirurgiche direttamente ai ragazzi, in classe.
- È istituito il Centro Sportivo Scolastico che organizza attività sportive scolastiche sia all'interno dell'istituto che a livello comunale e provinciale. Si propongono gare di corsa campestre, atletica leggera, tornei di calcetto, rugby, pallavolo, orienteering, sci, badminton, baseball, basket. La scuola aderisce al progetto Giochi Sportivi Studenteschi e al progetto Giochi della Gioventù C.O.N.I. indoor e primaverili (con le classi qualificate nella selezione di istituto).
- La scuola è accreditata come sede di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e può accogliere docenti tirocinanti per tutte le discipline e per il sostegno.
- L'accoglienza degli studenti di prima è assicurata anche attraverso l'organizzazione di attività che facilitino la conoscenza della scuola e delle sue regole.
- La scuola accoglie giovani in Servizio Civile Nazionale. I giovani in Servizio Civile Nazionale promuovono il successo scolastico dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.
- La scuola organizza corsi di potenziamento della conoscenza della lingua inglese per gli studenti.
- Si organizzano varie attività per gli studenti nei primi quindici giorni di settembre (progetto "Settembriamo") e nel mese di luglio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. I ragazzi possono conoscere e frequentare i laboratori della scuola.
- Si propongono ai genitori occasioni di incontro formativo (es. con Polizia Postale)
- Il dipartimento di matematica ha ritenuto più proficuo per lo sviluppo di competenze inerenti all'ambito logico- matematico la sostituzione dei Giochi d'Autunno solitamente organizzati da Pristem con due settimane di "Allenamento ai giochi matematici", una a novembre e una a febbraio, dedicando almeno un'ora dell'orario curricolare allo svolgimento in classe di quesiti per la preparazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici che si terranno in primavera. Potranno partecipare alla gara tutti gli alunni che lo desidereranno.

- La scuola organizza saggi e concerti (compatibilmente con la situazione epidemiologica in atto): esecuzioni vocali e/o strumentali di allievi dell'indirizzo musicale e non, in collaborazione con enti del territorio o altre scuole della città o scuole di altre città
- La scuola collabora con gli istituti superiori, in particolare per le attività di orientamento
- Vengono proposti percorsi di alfabetizzazione o di miglioramento della conoscenza della lingua italiana come L2 con il supporto di esperti di Mondo Aperto (iniziativa del Comune di Piacenza)
- La scuola ha aderito al progetto DISLESSIA AMICA
- Approfondimenti sul Cyberbullismo: alcune classi concludono percorsi laboratoriali in orario curricolare.
- Viene proposto un percorso educativo in orario curricolare, coprogettato insieme a Coopselios, sui comportamenti da tenere in classe e sulla cura delle relazioni personali
- In tutti i consigli di classe si promuove l'Educazione alla sicurezza: sensibilizzazione e formazione degli studenti relativamente a comportamenti da adottare in caso di terremoto, prevenzione degli incidenti anche in ambiente domestico, elementi di primo soccorso. In alcune classi sono promosse iniziative di educazione alla sicurezza stradale e sulle modalità di utilizzo del defibrillatore.
- Nei consigli di classe possono essere deliberati percorsi di Promozione della salute ed Educazione alla salute, in particolare:
 - educazione alimentare
 - prevenzione contro fumo, abuso di alcol e uso di stupefacenti
- Educazione alla relazione, all'affettività e alla sessualità
Nelle classi terze il percorso di educazione alla relazione, all'affettività e alla sessualità è strutturato e proposto da docenti della scuola di tutte le discipline. I contenuti rispettano quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012 (DM 254 del 16/11/2012) e dall'art. 1 comma 16 della L 107/2015 così come chiarito dalla Nota MIUR prot. AOODPIT 1972 del 15/9/2015. I materiali utilizzati sono quelli proposti dai libri di testo in adozione nelle diverse classi (in particolare, i manuali di scienze) e quelli eventualmente elaborati dal gruppo dei docenti impegnati nel percorso. Due sezioni della sede Don Milani porteranno a termine il percorso "Cresco cambio non mi riconosco" realizzato in collaborazione l'associazione "Gli stagionati". I consigli di classe potranno deliberare l'adesione al percorso triennale "Io sono, tu sei: a braccetto con le emozioni" realizzato in collaborazione con l'associazione "Gli stagionati".
- Vengono promosse attività di orientamento. Per favorire l'orientamento si ritiene di dover agire a partire dalla classe prima sulle seguenti aree:
 - ✓ *la conoscenza di sé*
 - ✓ *l'acquisizione delle informazioni* sulla scuola e sul mondo del lavoro / delle professioni
 - ✓ *il percorso decisionale di scelta*.Gli studenti di terza ricevono materiale informativo fornito dalla rete provinciale PiacenzaOrienta.
Gli studenti di classe seconda potranno ricevere informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado nel corso di pomeriggi di scuola aperta organizzati nel mese di maggio dalla rete PiacenzaOrienta presso le scuole superiori (OPEN DAY Spring Edition).
- Viene promossa la partecipazione studentesca attraverso il Parlamento delle ragazze e dei ragazzi (elezione di rappresentanti degli studenti per sensibilizzare e promuovere la cultura della legalità e l'impegno civile).
- Sono organizzate iniziative per particolari giornate (es. giornata della memoria).

PROGETTI SCUOLA-TERRITORIO

La scuola Calvino è profondamente legata alla realtà in cui è inserita e si rende disponibile a collaborare con enti / associazioni / istituzioni del territorio. Si attiva nel fundraising solo in presenza di una delibera collegiale (es. una delibera del Consiglio di classe).

RETI DI SCUOLE

- La scuola ha aderito alla rete provinciale PiacenzaOrienta
- La scuola fa parte, con il ruolo di capofila, della rete delle scuole secondarie di I grado della città di Piacenza (Calvino, Dante-Carducci, Faustini-Frank-Nicolini). La rete ha l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa delle scuole secondarie di I grado di Piacenza (dall'a.s. 2016/17).
- La scuola ha siglato un accordo con il Liceo Gioia per uno scambio professionale (una docente della Calvino garantisce due ore di musica presso il liceo Gioia; una docente del Gioia assicura due ore di educazione artistica presso la scuola Calvino).
- Nell'a.s. 2019/2020 la scuola ha siglato un accordo di rete con l'I.C. "M.K. Gandhi" di San Nicolò denominato "Insieme Per Condividere" (la rete comprende le scuole del 1° ciclo di Piacenza e provincia). L'obiettivo è stato quello di trovare soluzioni ai problemi legati alla progettazione e all'implementazione delle azioni didattiche, condividere e diffondere buone pratiche per la didattica a distanza, sperimentare metodologie e strumenti innovativi, e promuovere iniziative di formazione per i docenti.

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

- Convenzione con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), di cui la scuola Calvino è sede associata (dall'a.s. 2014/15).
- Convenzione con il centro educativo "Il barone rampante" (sede Don Milani) e con il centro educativo "Marcovaldo" (sede Angelo Genocchi). I servizi del centro educativo, offerti dalla cooperativa "Oltre", sono richiesti e pagati dalle famiglie. Il Comune di Piacenza può aiutare economicamente le famiglie in casi specifici.
- Convenzione con Assofa (dall'a.s. 2016/17).
- Protocollo di intesa con biblioteca Passerini-Landi, ASL, Associazione "La matita parlante". Collaborazione con ASL e Biblioteca Passerini Landi per la realizzazione di IN BOOK (o libri in simboli, costruiti attraverso un adattamento e una traduzione in simboli del testo scritto) con supporto audio. Gli IN BOOK sono revisionati dal Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa di Milano e Verdello.
- A richiesta la scuola può essere sede di tirocinio, di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), di stage formativi.
- La scuola aderisce ad iniziative di orientamento proposte a livello provinciale con il coordinamento del Punto Unico Territoriale (Enaip).

COLLABORAZIONI

- Collaborazione con Enti Locali.
- Collaborazione con enti/organizzazioni/associazioni che offrono supporto a studenti della scuola (ad esempio, doposcuola degli oratori delle parrocchie "Preziosissimo Sangue" e "Sacra Famiglia").
- Collaborazione con l'Archivio di Stato di Piacenza e con l'ISREC, in particolare per le attività dei laboratori di storia.
- Collaborazione con la Protezione Civile, per la sensibilizzazione e formazione degli studenti.
- Collaborazione con altre istituzioni scolastiche in relazione a specifici progetti (es. concerti di Natale).
- Collaborazione con Coldiretti per "Scuola che promuove salute".

- Collaborazione con l'Istituto superiore Cassinari-Tramello per il progetto "Misuriamo i nostri spazi".

INIZIATIVE

- Educazione ambientale: raccolta di tappi di plastica destinati alla associazione Misericordia di Piacenza, raccolta di tappi di sughero per una ditta che produce pannelli isolanti, raccolta di oli esausti recuperati dalla ditta TRS (progetto "Raccogliamo"), partecipazione ad eventi quali "Puliamo il mondo" promosso da Legambiente, adesione ad iniziative di Iren e Consorzio di Bonifica, intervento di guardie ecologiche volontarie nei laboratori pomeridiani...
- Iniziative di solidarietà, in particolare nel periodo natalizio, a favore di enti/associazioni del territorio (es. Caritas).
- Intervento dell'associazione "Gli stagionati" per percorsi di approfondimento, educazione alla salute ed educazione alimentare.
- Partecipazione a corsi, progetti, iniziative della Biblioteca Passerini Landi e della biblioteca Giana Anguissola (nell'anno scolastico 2018/2019 è stata avviata una collaborazione con la Biblioteca Passerini Landi per la produzione del volume cartaceo del laboratorio storico "Sillabario Piacentino")
- Progetto Italiano come L2: attività di alfabetizzazione mirata all'inclusione dei ragazzi non italofofoni (intervento di "Mondi Aperti" e di docenti volontari).
- Intervento di personale educativo per promuovere il benessere nelle classi.
- Educazione alla legalità con interventi di esperti esterni (inviati dalla Questura di Piacenza, dalla Polizia Municipale, dall'associazione Libera, da altre associazioni). Le attività sono finalizzate alla prevenzione di episodi di intolleranza, bullismo, illegalità.
- Intervento di "Progetto Vita" per la formazione degli studenti sull'uso del defibrillatore.
- Apertura di attività laboratoriali a studenti di scuole dell'infanzia o scuole primarie.
- Incontri sullo spreco alimentare con l'Associazione ACRA di Milano
- La Calvino è in possesso dell'attestazione di "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi".
- Collaborazione con le scuole superiori per l'orientamento in uscita.
- Intervento di esperti per la promozione delle attività sportive in classe.
- Promozione dell'educazione musicale attraverso canto corale e musica strumentale d'insieme.
- "SicurinBici, sicurinStrada", progetto promosso dall'Ufficio IX- sede di Piacenza nell'ambito dell'educazione stradale.
- PROGETTO VALU.E FOR SCHOOLS: Il dirigente della scuola Calvino, insieme a tutti i componenti del NIV partecipa all'attività di ricerca e azione Valu.E for Schools promossa dall'INVALSI nel quadro della Progettazione PON cofinanziata del Fondo Sociale Europeo. È un'iniziativa per discutere di autovalutazione quale strumento per sostenere la riflessione sui processi didattici e le pratiche gestionali adottate in questi mesi e stimolare percorsi di miglioramento per la ripresa e il futuro. Il progetto "Valu.E for Schools" rappresenta un'attività di ricerca attraverso cui l'INVALSI intende contribuire alla promozione e costruzione di sinergie utili al mondo della scuola, favorendo un radicamento più capillare di una cultura della valutazione concepita a sostegno della qualità del sistema educativo e ponendo al centro la professionalità dei dirigenti e dei docenti.

INIZIATIVE PROPRIE DELLA SEDE DON MILANI

(sede di via Boscarelli, 23)

LABORATORI DEL TEMPO PROLUNGATO

Tutti i laboratori della sede di via Boscarelli sono annuali.

- Guida allo studio: percorso per il miglioramento del metodo di studio in Italiano e Matematica
- Laboratorio teatrale: attività ludico-espressiva, finalizzata alla stesura cooperativa di una drammaturgia originale e alla preparazione di semplici coreografie, nell'ottica dell'analisi delle proprie emozioni e del superamento della paura di crescere
- Attività sportiva: badminton, ping pong, tennis, calcio-tennis, pallavolo, pallacanestro e calcio.
- Laboratorio artistico: approfondimento di tecniche di espressione artistica. La scuola ha un forno per le ceramiche
- Laboratorio ambientale: attività in serra per coltivare, classificare e utilizzare piantine aromatiche, officinali, ornamentali; cucina nei mesi invernali
- Laboratorio scientifico: uso del laboratorio per promuovere l'operatività e l'applicazione del metodo scientifico
- Laboratorio di storia: attività di ricerca, scelte a misura degli allievi, centrate su manuali, fonti di diverso genere, materiali di storia locale, escursioni di studio, prodotti didattici informativi
- Lingua latina: approccio ai meccanismi della lingua latina e approfondimento lessicale rivolto agli allievi delle classi terze
- Giornale: organizzazione di una redazione giornalistica per elaborare e pubblicare numeri del giornale di sede e il Blog 8:05
- Coro: avviamento alla pratica vocale, aperto a tutti gli allievi, per la formazione di un coro polifonico
- Laboratorio di cortometraggio: ha come obiettivo la produzione di un cortometraggio (ideazione della sceneggiatura e riprese cinematografiche)
- Geotour: fare geografia in modo divertente
- Giocar leggendo: approccio ludico alla lettura di un testo
- La ragione del cuore: il passaggio dall'infanzia all'adolescenza attraverso visioni di film, letture e riflessioni guidate
- Storia del libro e della scrittura: Dal papiro all'e-book: come si sono evoluti "scrittura" e "supporti scrittori" nei secoli.

ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE

- **Accoglienza:**

Allievi: uscita di tutte le classi, suddivise per corsi, per facilitare la socializzazione. Gli studenti si recano al Parco di Montecucco (parco "nato" dalla scuola), accompagnati dai docenti delle diverse discipline, per svolgere giochi.

Genitori: sono stati proposti due incontri di presentazione dell'organizzazione della scuola a ridosso dell'inizio delle lezioni. Gli incontri sono avvenuti sulla piattaforma Teams.

- **Educazione ambientale:** intesa come apertura al territorio attraverso la sua conoscenza, la sua problematizzazione, con ipotesi d'intervento e progettazione da parte degli allievi atte a stimolare la crescita del cittadino; educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza consapevole
- **Partecipazione al progetto "Consiglio comunale dei ragazzi"**, promosso dal Comune di Piacenza
- **Nuovo Progetto Biblioteca:** biblioteca organizzata a scaffali aperti con libri di narrativa classica, della più recente letteratura per ragazzi, di carattere scientifico, saggistico, informativo. Per il presente anno scolastico, le classi intere si recheranno in biblioteca per il prestito mensile, insieme ai loro docenti di italiano o storia e geografia. Le classi saranno aiutate per il prestito da personale incaricato. I libri restituiti saranno posti in "quarantena" per 3 giorni e poi rimessi negli scaffali.
- **"Cartellino verde":** I docenti premiano con il cartellino verde i buoni comportamenti e il fair play, per aiutare i ragazzi a "Vivere da sportivi a scuola, in palestra, sul campo e nella vita". Il dipartimento di Educazione Fisica propone di sviluppare il concetto del fair play introducendo il "cartellino verde" per valorizzare i corretti comportamenti degli alunni. Il progetto, acquisito dalla cultura sportiva, intende riportare l'attenzione verso temi quali il rispetto e la responsabilità sociale. In questo momento epocale difficile, sia da un punto di vista sanitario che psicologico, tutti noi siamo impegnati ad affrontare una fase di ricostruzione e differenziazione dei rapporti sociali, lavorativi e personali. È fondamentale essere consapevoli che i propri comportamenti possono avere conseguenze dirette e indirette sul benessere di ognuno. I docenti intendono premiare con il cartellino verde i ragazzi che sono in grado di dimostrare questi comportamenti e atteggiamenti. Gli insegnanti potranno assegnare il cartellino verde a seguito di un gesto o un atto di "fair play" nella vita scolastica inserendo nella nota denominata "fair play cartellino verde" una descrizione del gesto meritevole e riportandola negli spazi dedicati a "Descrizione per la scuola" e "Descrizione per tutore/alunno". E' un atto formale che premia un allievo quando compie un gesto corretto e leale nella vita scolastica quotidiana.
- **"Break and go" (Progetto "pausa attiva"):** Vengono insegnati esercizi da svolgere nelle pause scolastiche per favorire una corretta educazione posturale. Le "Pause attive" nel programma "Break and go" vengono proposte all'interno delle singole classi.

ATTIVITA' POMERIDIANE

- **Attività gratuite:** i laboratori, il coro, le lezioni dell'indirizzo musicale, le attività dell'orchestra, i tornei, attività concordate con uno o più docenti (es. realizzazione di oggetti per la bancarella di Natale); attività di recupero PAI (Piano per l'Apprendimento Individualizzato)
- **Attività a pagamento:** corsi di potenziamento di lingua inglese – corso di latino (per gli studenti di terza non iscritti al tempo prolungato) — corsi nei primi quindici giorni di settembre ("Settembriamo")

INIZIATIVE PROPRIE DELLA SEDE GENOCCHI

(sede di via Stradella, 51)

LABORATORI DEL TEMPO PROLUNGATO

Tutti i laboratori della sede di via Stradella sono annuali.

- Rugby
- Giornale: gruppo di interclasse che progetta e realizza il giornale di sede “Fuori Classe”
- Laboratorio ambientale: coltivazione di ortaggi nel campo e in serra; realizzazione di oggetti con materiale riciclato; prosecuzione del progetto “Raccoliamo”, con iniziative per coinvolgere in particolar modo le classi prime nella raccolta dell’olio alimentare esausto
- Studio guidato di italiano e matematica per le classi prime, seconde e terze
- Laboratorio scientifico: uso del laboratorio per promuovere l’operatività e l’applicazione del metodo scientifico
- Latino: approccio ai meccanismi della lingua latina e approfondimento lessicale rivolto agli allievi delle classi terze
- Laboratorio artistico: ricerca e sviluppo delle tecniche progettuali in ambito grafico-artistico: dall’idea al progetto alla sua realizzazione
- Sport e cultura: promozione, attraverso l’educazione fisica e le materie letterarie, di esperienze formative che sollecitino contemporaneamente le prestazioni, le abilità e le capacità motorie, sociali e comportamentali degli allievi sviluppando così le motivazioni all’apprendimento in un contesto diverso dall’aula. Verranno presentate durante l’anno scolastico più discipline sportive (baseball, tennis e badminton)
- Digital Storytelling: creazione di prodotti multimediali in cui la narrazione è realizzata attraverso l’utilizzo di strumenti digitali che consentono la miscela di audio, testi, musica e immagini.

ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE

- Accoglienza:
Allievi (“Conosciamoci in movimento”): uscita delle classi prime alla scoperta di Piacenza romana con costruzione di videointerviste.
Genitori: sono stati proposti due incontri di presentazione dell’organizzazione della scuola a ridosso dell’inizio delle lezioni. Gli incontri sono avvenuti sulla piattaforma Teams.

- Nuovo Progetto Biblioteca: Tutte le classi possono, durante un'ora di italiano prestabilita, recarsi in biblioteca, con cadenza mensile, per lavorare in un ambiente d'apprendimento più stimolante. In via sperimentale si permetterà ai ragazzi di prendere in prestito i libri, in modo da fornire un'ulteriore opportunità per accedere al patrimonio librario della scuola. I libri restituiti saranno posti in quarantena" per 3 giorni e poi rimessi negli scaffali. Dall'a.s. 2018/2019 la biblioteca della sede Genocchi è dotata di tavoli modulari.
- "Scuola all'aperto": Dal giugno 2019 la sede Genocchi è dotata di tavoli e panche che possono essere utilizzati nell'area esterna della scuola. Dall'a.s. 2019-2020, nei mesi di settembre-ottobre e in quelli primaverili di aprile-giugno, i docenti della Genocchi hanno la possibilità di svolgere le loro attività didattiche all'aria aperta. Quella che è stata definita "scuola all'aperto" è un cambio di *setting* didattico: quando le condizioni atmosferiche lo consentono e la tipologia di lezione è ritenuta adatta a svolgersi all'aperto, si sceglie di portare gli alunni nell'area verde esterna (ampia e ai confini di una delle zone verdi di Piacenza, ovvero l'area ex-Pertite). L'utilizzo dei tavoli è regolamentato da un foglio di prenotazione: possono uscire contemporaneamente più classi.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DELL'OFFERTA FORMATIVA APERTE A TUTTI

- Coro: avviamento alla pratica vocale, aperto a tutti gli allievi. Attività in collaborazione con docenti / laboratori / classi della Calvino.
- Orchestra (presso la sede Don Milani)

ATTIVITA' POMERIDIANE

- Attività gratuite: i laboratori, il coro, i tornei, attività concordate con uno o più docenti.
- Attività a pagamento: corsi di potenziamento di lingua inglese – corso di latino (per gli studenti di terza non iscritti al tempo prolungato)

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

L'organigramma di ogni scuola è strettamente legato alle scelte presentate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Di anno in anno l'organigramma può subire variazioni.

Nell'a.s. 2020/2021 la scuola Calvino ha:

➤ uno staff di direzione:

- il dirigente scolastico Elisabetta Ghiretti
- il primo collaboratore del dirigente (vicario) e referente per la sede Don Milani: prof. Ivano Fortunati
- il secondo collaboratore del dirigente e referente per la sede Genocchi: prof. Franco Valuto Sciara
- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): dott.ssa Valentina Carta

➤ le figure strumentali:

- PTOF, PDM, RAV, bilancio sociale, formazione: prof.ssa Silvia Dallavalle (PTOF, PDM, RAV)
- Supporto alla flessibilità organizzativa: prof.ssa Chiara Solinas e prof.ssa Giulia Parenti (sede Don Milani); prof.ssa Lorenza Bozzalla Bondio e prof.ssa Marina Ferrero (sede Genocchi).

Nell'organigramma che segue sono indicati con un asterisco (*) gli organi in cui sono presenti rappresentanti dei genitori.

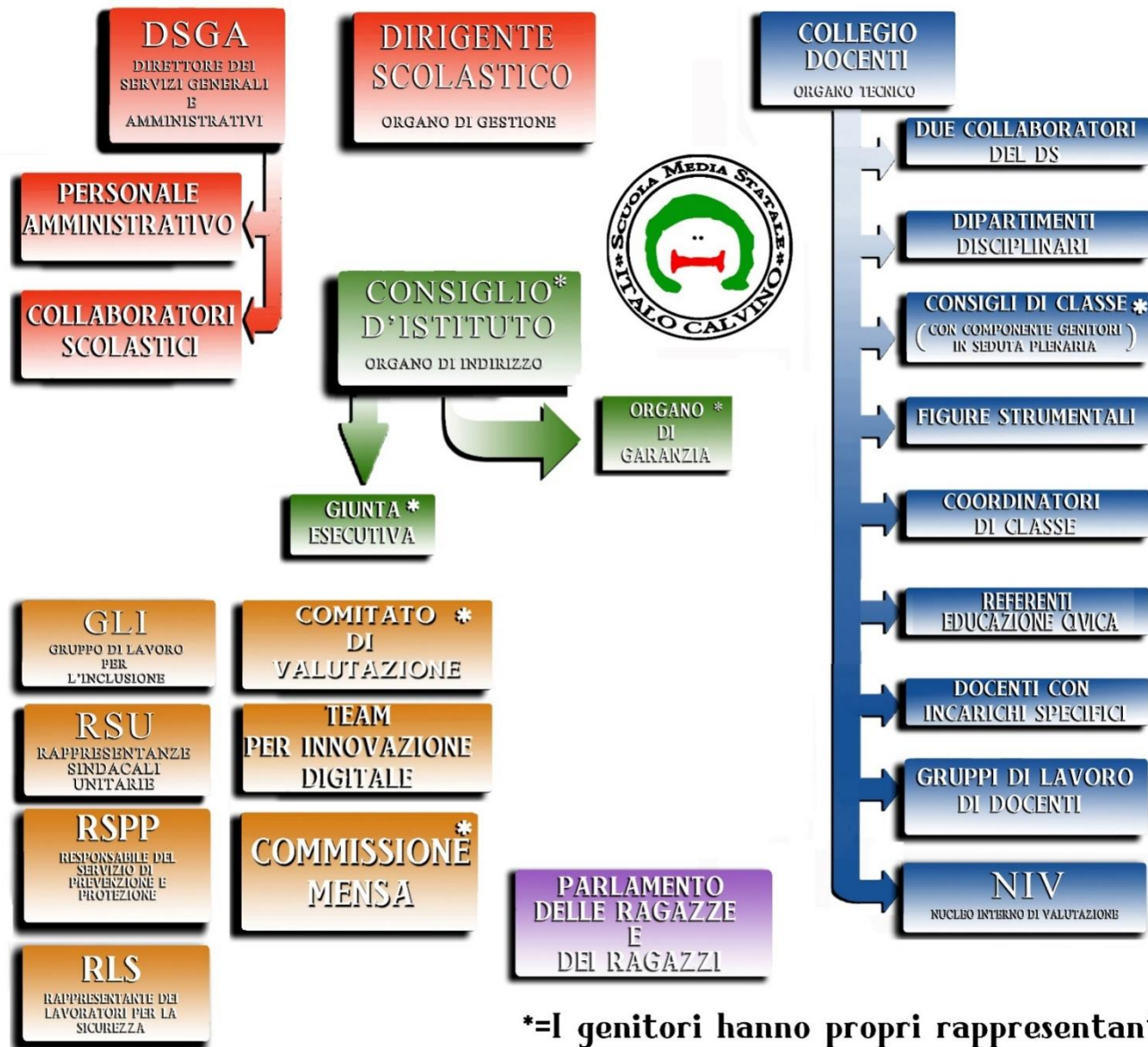


FIGURE STRUMENTALI: COMPITI

1. PTOF, Autovalutazione d'istituto, Coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari, Aggiornamento e promozione della formazione docenti e personale ATA, RAV, PDM, rendicontazione sociale (3 figure)

figura 1

- stesura della bozza del PTOF 2019/2022 da presentare al Collegio
- elaborazione dei questionari necessari per rilevare la percezione degli operatori della scuola e dei fruitori del servizio (questionari di fine anno); organizzazione della somministrazione di questionari di percezione (docenti, studenti, genitori); lettura dei dati dei questionari di percezione e confronto con gli anni precedenti
- condivisione e diffusione delle buone pratiche
- raccolta e diffusione di documentazione relativa alla normativa vigente
- stesura del curriculum d'istituto
- monitoraggio di PTOF e PdM
- aggiornamento del RAV

figura 2 (non attivata per A.S. 2020/21)

- censimento dei bisogni formativi manifestati dai docenti e dal personale ATA
- strutturazione del piano di formazione del personale
- ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio
- organizzazione di percorsi formativi rispondenti alle reali esigenze del personale
- supporto ai docenti per attività di formazione e aggiornamento

figura 3 (non attivata per A.S. 2020/21)

- promozione della rendicontazione sociale
- stesura della bozza di bilancio sociale da presentare al Collegio

2. SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLA FLESSIBILITA' (orario delle lezioni antimeridiane, orario dei laboratori, orario degli esami di Stato) (4 figure: 2 per la sede Don Milani e 2 per la sede Genocchi)

PIANO DI SVILUPPO DIGITALE D'ISTITUTO

Nel suo organigramma la scuola ha l'animatore digitale e il team per l'innovazione che, avendo il compito di promuovere una didattica attiva e collaborativa che faccia uso del digitale, cercano anzitutto di implementare e gestire l'infrastruttura digitale della scuola, per essere in grado di documentare e valorizzare le pratiche innovative, coinvolgendo la comunità scolastica e territoriale e creando reti sul territorio.

La scuola già da diversi anni promuove processi di didattica integrata dal digitale: laboratori d'informatica, di robotica e coding, di giornale, cinema e orchestra... Nel corso di tali attività si favorisce la ricerca, la selezione e l'organizzazione di informazioni per la costruzione di contenuti digitali, l'utilizzo consapevole di Internet, lo sviluppo del pensiero creativo e computazionale.

Dall'anno 2019/2020, a seguito dell'emergenza Covid19, l'istituto ha attivato l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams per supportare la DAD e per gestire le udienze settimanali a distanza.

È ormai pratica consolidata l'uso del digitale per l'inclusione e l'integrazione degli alunni disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e non italofofoni.

Per una migliore conoscenza dei rischi connessi all'utilizzo della rete e per una maggior consapevolezza dei diritti e dei doveri legati alla cittadinanza digitale, sono stati organizzati per le classi incontri con funzionari della Polizia Postale.

Sulla piattaforma Microsoft Teams della scuola è stata avviata la documentazione multimediale delle attività didattiche, soprattutto di quelle laboratoriali.

Dall'introduzione nelle scuole del registro elettronico, la scuola ha avuto come priorità quella di dotare le classi di un computer e successivamente di un televisore per trasformare i locali in aule aumentate, funzionali ad una didattica integrata dal digitale. In particolare, per implementare le attrezzature digitali esistenti il Team per l'innovazione ha presentato due progetti PON. Grazie ai finanziamenti PON sono state realizzate aule aumentate dalla tecnologia per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Dopo vari anni di utilizzo del registro elettronico di Kedeo "Kescuola", dall'anno scolastico 2020/2021 sia la segreteria che i docenti utilizzeranno il registro elettronico "Nuvola" di Madisoft.

Da quest'anno, come da indicazioni del Ministero dell'Istruzione, l'istituto Calvino ha attivato la piattaforma PagoInRete, attraverso la quale è possibile effettuare ogni forma di pagamento verso la scuola.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si veda l'[Allegato 2](#)

REFERENTI E GRUPPI DI LAVORO

❖ Dodici referenti disciplinari:

Italiano, Storia e Geografia (prof.ssa Costantino per la sede Don Milani, prof.ssa Zarucchi per la sede A.Genocchi); Matematica e Scienze (prof.ssa Castelli per la sede Don Milani, prof.ssa Gambarelli per la sede A.Genocchi); Inglese (prof.ssa De Rosa); seconda lingua straniera (prof.ssa Politi); Musica (prof.ssa Chiucchiuini); Strumento musicale (prof. Visalli); Arte e Immagine (prof.ssa Ricci); Tecnologia (prof.ssa Esopi); Educazione fisica (prof. Vano); Religione (IRC) (prof. Ferdenzi); sostegno (prof. Fortunati per la sede Don Milani, prof. Valuto Sciara per la sede A.Genocchi)

❖ Referenti di specifiche aree / settori / attività:

Referente COVID-19: prof. Fortunati

Sostituto Referente COVID-19: prof. Valuto Sciara

Per l'orientamento in uscita: prof.ssa Pancotti e prof.ssa Tagliaferri

Per il registro elettronico: prof.ssa Giovanna Solinas

Per l'orchestra: prof. Nobis

Per il coro della sede Genocchi: prof.ssa Valla

Per il coro della sede Don Milani: prof.ssa Italia

Per le iniziative di educazione ambientale: prof. Fortunati

Per le attività sportive: prof. Vano

Per l'area della promozione del benessere: prof.ssa Panduri

Per la grafica di diario, locandine, pubblicazioni: prof. Puzzolo

Per la biblioteca della sede Don Milani: prof.ssa Dallavalle e prof.ssa Panizza

Per la partecipazione studentesca: prof.ssa Sordi e prof.ssa Tosca

Per il teatro: prof.ssa Zilocchi

Per il progetto Fading (Valu.E for schools): prof.ssa Dallavalle

Per i ragazzi con disabilità e DSA: prof. Fortunati e prof. Valuto Sciara

Per educazione stradale: prof. Fortunati

Per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo: prof. Valuto Sciara

Per l'educazione civica: due referenti di istituto (prof.ssa Dallavalle e prof.ssa Tagliaferri) e quaranta coordinatori dell'Educazione Civica (uno per ciascuna classe).

❖ Alcuni gruppi di lavoro:

- il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), composto dal dirigente, dai suoi due collaboratori, dalle figure strumentali, dai referenti disciplinari, dall'animatore digitale, dal referente per l'area della promozione del benessere, dalle referenti per l'orientamento e dal DSGA (per eventuali consulenze)
- gruppi di lavoro per la stesura di un curriculum verticale
- gruppo di lavoro sul curriculum di educazione civica
- gruppo di lavoro sull'educazione all'affettività
- gruppo di lavoro sull'orientamento in uscita
- gruppi che si riuniscono in base a specifiche aree progettuali.

❖ La normativa prevede che siano presenti:

- il GLI
- il Comitato di valutazione
- un tutor per ogni docente neoassunto
- il Servizio di Prevenzione e Protezione: figure formate nell'area della sicurezza (es. primo soccorso e antincendio).

Inoltre, ogni classe ha un suo coordinatore, delegato dal dirigente scolastico a presiedere le riunioni del Consiglio di classe.

COORDINATORE DI CLASSE

Il coordinatore di classe è tenuto a facilitare il percorso formativo, educativo e didattico tenendo conto:

- del P.T.O.F.
- delle peculiarità del gruppo-classe
- delle richieste avanzate dalle famiglie.

Il ruolo del coordinatore si esplica attraverso:

- il rapporto costante con i membri del consiglio di classe, ai fini di favorire la circolazione delle informazioni
- il dialogo costante con il gruppo-classe e con i genitori
- la ricerca di sinergie e rapporti fra discipline.

Il coordinatore, quindi, è figura di riferimento per i colleghi del Consiglio di classe, che riconoscono l'importanza della sua funzione.

Si individuano due momenti:

- ✓ coordinamento
- ✓ collegialità.

Il coordinatore di classe:

- Coordina la programmazione di classe relativa alle attività curricolari ed extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà
- Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del gruppo-classe
- Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del Consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro
- Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo i problemi rimasti insoluti
- Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti del gruppo-classe
- Fornisce suggerimenti specifici, in collaborazione con gli altri docenti della classe, soprattutto nei casi di frequenza irregolare e risultati di apprendimento inadeguati
- Presiede le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico
- Nelle classi terze, svolge il ruolo di coordinatore della sottocommissione degli esami di Stato
- Rappresenta il dirigente scolastico negli incontri previsti dalla L 104/1992
- Si assicura che tutte le riunioni del Consiglio di classe siano adeguatamente verbalizzate
- Si assicura che i genitori ricevano le comunicazioni scritte deliberate dal Consiglio di classe
- Inserisce nel registro elettronico le proposte di voto relative al comportamento e al giudizio globale
- Assicura il controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate e delle giustificazioni degli alunni.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione serve a:

- garantire alle famiglie la trasmissione delle informazioni relative alla vita della scuola
- assicurare la trasparenza degli atti amministrativi compiuti
- presentare eventi e servizi per far conoscere le proprie attività, anche ai futuri iscritti
- creare un costante collegamento con tutte le componenti scolastiche (genitori, docenti, personale ATA, studenti) che migliori il servizio
- motivare e coinvolgere le risorse umane interne
- avviare processi di riorganizzazione interna anche attraverso la formazione
- collocare la scuola all'interno del proprio territorio.

La comunicazione è assicurata attraverso molti strumenti:

- il SITO
- il REGISTRO ELETTRONICO
- le CIRCOLARI CARTACEE
- il DIARIO D'ISTITUTO
- TEAMS Office 365
- le LETTERE CARTACEE: sono utilizzate per le comunicazioni scuola-famiglia relative all'andamento degli apprendimenti non soddisfacente o al comportamento non adeguato.
- i COLLOQUI con il dirigente, i collaboratori del dirigente, i coordinatori di classe, i docenti: sempre numerosi, sono una delle occasioni più importanti di condivisione di un comune percorso educativo-formativo a favore dei ragazzi iscritti. Da aprile 2020 i colloqui avvengono su piattaforma Teams.
- i GIORNALINI D'ISTITUTO
- gli EVENTI (orchestra, coro, laboratorio di cortometraggio, laboratorio di teatro, presentazione di libri prodotti nei laboratori...).

RISORSE UMANE

Nell'a.s. 2020/21 sono attivi 13 corsi completi, di cui 9 alla Don Milani e 4 alla Genocchi, oltre alla classe 1E nella sede Genocchi. Si tratta di:

- n. 9 corsi di tempo normale
- n. 4 corsi di tempo prolungato + 1 classe.

Nel considerare le risorse umane della scuola, occorre prendere in considerazione la necessità di docenti (posti comuni, posti di sostegno, organico di potenziamento) e di personale ATA.

Nell'anno scolastico 2020/21 la scuola Calvino può contare sulle seguenti risorse umane:

- posti comuni: n. 73 cattedre (25 di Italiano, 15 di Matematica, 7 di Inglese, 2 di Spagnolo, 1 di Francese, 1 di Tedesco, 4 di Arte, 4 di Tecnologia, 6 di Ed. Musicale, 4 di Educazione Fisica, 4 di Strumento musicale); 4 cattedre organico di diritto di pianoforte, chitarra, flauto, clarinetto; 4 cattedre organico di fatto di violoncello, violino, tromba, percussioni
- posti di sostegno: le ore di sostegno assegnate alla scuola sono 377, pari a 20 cattedre + 17 ore
- organico di potenziamento: n. 3 cattedre (1 di lingua inglese, 2 di ed. musicale)
- fabbisogno di personale ATA:

collaboratori scolastici: n. 17 (10 presso la Don Milani, 7 presso la Genocchi)

assistenti amministrativi: n. 7

DSGA: n. 1

PERSONALE COVID: 1 collaboratore scolastico a tempo pieno e 5 posti di collaboratore part time

ASSISTENTE TECNICO: 6 ore settimanali fino al 12/12/2020.

L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Coerentemente con la sua storia e con il suo impianto didattico-educativo, attraverso l'organico del potenziamento la scuola Calvino si impegna a:

- arricchire le proprie attività pomeridiane, ampliando l'offerta dei laboratori
- migliorare e potenziare la didattica curricolare
- valorizzare risorse umane nel campo della organizzazione, della progettazione e del coordinamento
- gestire in modo più efficace le sostituzioni dei docenti assenti.

La doverosa attenzione rivolta all'attuazione del Piano di Miglioramento non deve infatti distogliere dall'obiettivo di garantire a ciascuno studente iscritto il successo scolastico e formativo, che deve essere perseguito quotidianamente da tutti gli attori della scuola, in un'ottica di piena collaborazione con le famiglie e con il territorio.

I docenti impegnati nel potenziamento possono lavorare in compresenza con i colleghi della stessa materia o di altre, ivi compresi quelli dell'indirizzo musicale, al fine di ampliare e potenziare l'offerta formativa.

I docenti che abbiano ore di servizio sul potenziamento possono essere utilizzati per le sostituzioni di colleghi.

Nel caso in cui i docenti che abbiano ore di potenziamento accordino la loro disponibilità, è prevista la possibilità di un orario flessibile.

ALCUNE NOVITA' IN AULA, A SOSTEGNO DELLA COMPLESSITA'

Negli anni si è ampliato il numero di persone che intervengono in aula.

Alle figure abitualmente impegnate nelle attività con i ragazzi (docenti di posto comune, docenti di sostegno, assistenti ed educatori per l'inclusione di alunni disabili, più raramente docenti in tirocinio formativo o docenti volontari, operatori e/o esperti esterni per progetti specifici o eventi) dall'a.s. 2017/2018 si aggiungono i giovani del Servizio Civile Nazionale e studenti delle scuole superiori impegnati in un percorso di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

Si veda l'[Allegato 3](#)

RISORSE MATERIALI

Si fa riferimento alla situazione presente agli inizi del mese di ottobre 2020

Entrambe le sedi dispongono di:

- un cortile interno
- aree verdi cintate
- una serra
- una palestra
- una sala mensa
- laboratori attrezzati (di informatica, scienze, arte)
- una biblioteca
- una infermeria.

Inoltre, nella sede Don Milani è presente un auditorium e un'aula per le proiezioni; nella sede Genocchi è presente un campo da calcio ad uso esclusivo degli studenti. Nella sede Genocchi sono presenti tavoli e panche per la "Scuola all'aperto". In entrambe le sedi sono presenti trenta sedie con scrittoio per lezioni all'aperto.

Grazie al sostegno economico della Fondazione di Piacenza e Vigevano, nell'estate 2013 sono stati cablati tutti gli edifici della scuola; questo ha fatto sì che in tutte le aule potessero essere collocate attrezzature con connessione Internet.

La scuola negli ultimi anni ha scelto di potenziare gli investimenti in attrezzature informatiche e multimediali utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative e migliorare l'offerta formativa.

Oggi nella scuola sono presenti:

- n. 2 laboratori informatici nella sede Don Milani dotati di 29 postazioni totali con n. 1 stampante 3D;
- n. 1 laboratorio informatico nella sede Genocchi dotato di 12 postazioni con n. 1 stampante 3D;
- n. 1 biblioteca per gli studenti con postazione informatica alla Don Milani e alla Genocchi;
- n. 1 sala di proiezione (la cosiddetta "aula buia") alla Don Milani con attrezzatura multimediale;
- n. 1 ampio auditorium di oltre 100 posti, attrezzato per proiezioni;
- n. 1 aula tablet per il sostegno alla Genocchi;

- in ogni aula della Don Milani e della Genocchi è presente un pc (la scuola preferisce inserire nelle aule pc collegate a TV di grandi dimensioni anziché LIM).

Sono di grande aiuto le campagne di raccolta punti della grande distribuzione (Conad, Esselunga, Coop...).

RISORSE INFORMATICHE

Tutte le aule della scuola sono cablate e in tutte le aule è presente una postazione pc connessa ad Internet.

Non è presente alcuna rete Wi Fi.

Sono attualmente installate 9 LIM (4 nella sede Don Milani, dove sono attive 27 classi; 5 nella sede Genocchi, dove sono attive 13 classi). Dall'a.s. 2016/2017 la scuola preferisce dotare le aule di televisioni collegate a pc, piuttosto che di LIM (sono più funzionali, hanno costi iniziali inferiori, hanno costi di gestione inferiori).

In entrambe le sedi una LIM è collocata in uno spazio accessibile dietro prenotazione (l'aula buia nella sede Don Milani e la biblioteca nella sede Genocchi).

La scuola dispone di tre laboratori di informatica: due nella sede Don Milani e uno nella sede Genocchi.

Sono presenti televisori (mobili e fissi).

STRUMENTI MUSICALI

La scuola dispone di alcune attrezzature necessarie per garantire le attività dell'indirizzo musicale (es. chitarra basso elettrica, percussioni di grandi dimensioni) e di strumentazioni necessarie per la musica d'insieme (es. leggio, impianto di amplificazione).

Il Consiglio d'istituto ha deliberato le modalità secondo cui è possibile ottenere strumenti in comodato d'uso.

Dall'a.s. 2018/2019 sono disponibili strumenti musicali donati dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

La sede Don Milani necessita dei seguenti interventi:

- installazione di tende o veneziane nelle aule
- rifacimento delle pavimentazioni
- rifacimento del cortile interno
- sistemazione dell'area di accesso su via Boscarelli (citofono – cancello)
- rifacimento del muretto di recinzione di via Boscarelli
- creazione di spazi ad hoc per gli studenti con disabilità
- creazione di spazi per i colloqui dei docenti con i genitori
- un sistema audio/video nell'auditorium
- sistemazione finestre aula buia e biblioteca
- un sistema di climatizzazione in biblioteca secondo la normativa sulla sicurezza.

La sede Genocchi necessita dei seguenti interventi:

- rifacimento del fondo del campo da calcio di pertinenza
- realizzazione di un nuovo spogliatoio per il campo da calcio di pertinenza
- sistemazione dell'area di accesso su via Stradella (citofono – cancello)
- allestimento di ambienti di apprendimento per studenti con disabilità.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E MATERIALI

- La scuola ritiene necessario dotare ogni gruppo-classe di un sistema di proiezione (televisione).
- Si considera fondamentale dotare la scuola di nuovi strumenti per favorire l'iscrizione all'indirizzo musicale degli studenti i cui genitori non possano sostenere economicamente l'acquisto di uno strumento da studio.
- La scuola Calvino ha ricevuto da Amazon la donazione di 30 Kindle destinati alla Biblioteca della scuola. Nel periodo da marzo a giugno 2020 i destinatari dell'utilizzo sono stati i ragazzi con particolari difficoltà di lettura delle due sedi.

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Sezione aggiornata al D.Lgs. 62/2017, al DM 741/2017, al DM 742/2017,
alla Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017

PREMESSA

- 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (D. Lgs. 62/2017 art. 1, comma 1)*
- 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. (D. Lgs. 62/2017 art 1, comma 2)*

PASSAGGIO DALL'A.S. 2019/2020 ALL'A.S. 2020/2021

L'O.M. n.11 del 16 maggio 2020 ha previsto che le istituzioni scolastiche attivino, nel I ciclo di istruzione, piani di apprendimento individualizzati (PAI) e piani di integrazione degli apprendimenti (PIA).

- il PAI (Piano di apprendimento individualizzato) è stato predisposto dai docenti del Consiglio di classe per tutti gli studenti che hanno riportato valutazioni inferiori a sei decimi. Nei mesi di settembre - ottobre il Collegio docenti, nell'ambito della sua autonomia didattica e organizzativa, ha attivato percorsi pomeridiani di n. 6 ore complessive sul metodo di studio in Italiano, Matematica, Inglese. Sono stati invitati a partecipare a tali percorsi gli alunni che al termine dell'a.s. 2019/2020 avevano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in quattro o più di quattro discipline.

I docenti degli alunni delle classi seconde e terze a.s. 2020/2021 monitorano l'andamento delle attività di recupero degli alunni che al termine dell'a.s. 2019/2020 hanno riportato una o più insufficienze.

Verranno somministrate prove di recupero *ad hoc* incentrate sulle competenze, più che sulle conoscenze; in alternativa, i docenti potranno formalizzare quando il livello di competenza registrato in una prova del corrente anno scolastico consente di poter dichiarare con certezza che si è concluso il percorso di recupero degli apprendimenti non acquisiti nell'a.s. 2019/2020.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre il Consiglio di classe formalizzerà quanti e quali recuperi non siano stati ancora conclusi.

- il PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) si è configurato come una vera e propria riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui sono state inserite tutte le attività didattiche non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico 2019/2020. Nel PIA sono stati quindi specificati tutti gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.

Nell'a.s. 2020/2021 i docenti delle classi seconde e terze devono svolgere attività coerenti con il Piano di Integrazione degli Apprendimenti formalizzato in sede di scrutinio finale a.s. 2019/2020. Le attività del PIA saranno concentrate nel primo quadrimestre ai fini di favorire un solido raccordo tra a.s. 2019/2020 e 2020/2021.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Nell'a.s. 2020/2021 gli studenti sono nella condizione di poter frequentare le lezioni in presenza (DIP, ovvero Didattica In Presenza) o di dover frequentare le lezioni a distanza (DAD, ovvero Didattica a Distanza), in coerenza con quanto previsto dal Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata della scuola Calvino (allegato 2).

Ai sensi D.Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1 l'anno scolastico è da ritenersi valido ai fini della valutazione se lo studente ha frequentato un numero di ore pari o superiore ai $\frac{3}{4}$ del suo monte ore annuale personalizzato.

“Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva” (Nota MIUR 1865 del 10/10/2017).

Il limite minimo delle ore di presenza stabilito dalla normativa può (e non “deve”) essere oggetto di deroga in caso di assenze, documentate e giustificate dai genitori, dovute a:

- ✓ gravi motivi di salute
- ✓ terapie e/o cure programmate
- ✓ gravi problemi di ordine psicologico
- ✓ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- ✓ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. L. 516/1988, L. 101/1989).

Il collegio dei docenti assume come proprie le attività di istruzione domiciliare progettate, qualora necessario, dai singoli consigli di classe.

Il collegio dei docenti assume altresì come proprie le attività proposte da scuole ospedaliere.

Rientrano nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di valutazione intermedia e finale (quindi, anche le ore di laboratorio e le ore di solfeggio-strumento musicale). Deve essere assunto come punto di riferimento il monte ore annuale complessivo delle lezioni, calcolato dal Ministero su 33 settimane, e non la quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Ad esempio, se uno studente ha scelto di frequentare 30 ore di lezione settimanali, quindi 990 ore annue, potrà fare al massimo 247 ore di assenza (pari a circa 50 giorni). Se uno studente ha scelto di frequentare 36 ore settimanali, potrà fare al massimo 297 ore di assenza. Se uno studente è iscritto all'indirizzo musicale (32 ore settimanali), potrà fare al massimo 264 ore di assenza.

Il limite minimo delle ore di presenza stabilito dalla normativa potrà essere derogato anche qualora uno studente non italofono sia stato inserito nella scuola nel corso dell'anno scolastico.

Si sottolinea che le richieste di deroga devono essere documentate e che in ogni caso la deroga può essere concessa solo se il consiglio di classe ha adeguati elementi di valutazione. Nel computo delle assenze non si terrà conto degli eventuali periodi di quarantena.

“Le motivate deroghe in casi eccezionali (...) sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo” (DPR 122/2009 art. 2 comma 10).

“Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale” (Nota MIUR 1865 del 10/10/2017).

MONITORAGGIO DELLE ASSENZE

Tutte le assenze e i ritardi devono essere giustificati dai genitori o da chi eserciti la responsabilità genitoriale utilizzando la modulistica presente sul diario o la modulistica cartacea fornita dai collaboratori scolastici all'ingresso delle due sedi.

I genitori possono monitorare assenze e ritardi attraverso il diario e attraverso il registro elettronico.

Sulla scheda di valutazione intermedia e finale sono riportate le ore di assenza registrate dalla scuola.

Il dirigente scolastico e il coordinatore di classe comunicano telefonicamente ai genitori o a chi eserciti la responsabilità genitoriale assenze o ritardi apparentemente privi di giustificazione.

Per quanto concerne le comunicazioni relative alle situazioni di evasione o di elusione dell'obbligo scolastico, la scuola segue il "Protocollo di contrasto all'evasione e all'elusione dell'obbligo scolastico" inserito nel Patto per la scuola del Comune di Piacenza.

➤ VALUTAZIONE DELLO STUDENTE: COSA COMUNICA LA SCUOLA ALLE FAMIGLIE?

Alla fine del primo quadrimestre e alla fine del secondo quadrimestre la scuola comunica:

- ❖ i voti nelle diverse discipline (incluso strumento per gli studenti dell'indirizzo musicale)
- ❖ la valutazione delle attività di laboratorio
- ❖ la valutazione in attività di ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ il giudizio sintetico sul comportamento
- ❖ la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D.Lgs. 62/2017 art. 2 c. 3).

Prima degli esami di Stato la scuola comunica il voto di ammissione all'esame.

Al termine degli esami di Stato la scuola consegna la certificazione delle competenze e trasmette il voto conseguito negli esami di Stato.

➤ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Si riferisce a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica".

- Le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali sono Italiano, Lingua Inglese, Seconda lingua comunitaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Tecnologia, IRC (Insegnamento della Religione Cattolica). Dall'a.s. 2020/2021 a tali discipline si aggiunge Educazione Civica.

EDUCAZIONE CIVICA: con l'attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento dell'educazione civica è diventato obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado e deve coprire almeno 33 ore in un anno. Il Collegio Docenti in data 11 settembre 2020 ha deliberato quanto segue:

- rientrano nel monte ore dell'insegnamento dell'Educazione Civica le **attività didattiche della prima settimana di scuola** che hanno avuto lo scopo di informare tutti gli studenti in merito alle misure organizzative di sicurezza anti-contagio da Covid-19;
- nel Curricolo di Educazione Civica del nostro istituto rientrano **tre contenuti privilegiati** che verranno svolti in maniera vincolante e saranno oggetto di valutazione da parte di **tre docenti di tre discipline**. Nelle prime svolgeranno le attività di Educazione Civica in modo privilegiato il docente di musica, il docente di tecnologia e il docente di scienze; nelle seconde svolgeranno le attività di Educazione Civica in modo privilegiato il docente di storia e geografia, il docente di ed. fisica e il docente di arte; nelle terze svolgeranno le attività di Educazione Civica

in modo privilegiato il docente di storia e geografia, il docente di lingue straniere e il docente di italiano. Il Consiglio di Classe sceglie l'insegnante coordinatore dell'Educazione Civica (una figura diversa dal coordinatore di classe).

- I referenti delle attività laboratoriali pomeridiane basano la loro valutazione sui seguenti elementi: partecipazione alle attività, impegno profuso, rispetto delle consegne, eventuali abilità/competenze specifiche dimostrate, eventuali prove di verifica. La valutazione delle attività laboratoriali è articolata sulla seguente scala: 4: gravemente insufficiente; 5: insufficiente; 6: sufficiente; 7: discreto; 8: buono; 9: distinto; 10: ottimo. Saranno assegnati solo voti numerici.
- La materia alternativa all'IRC è "Educazione alla pace". Questa materia può essere insegnata da tutti i docenti, indipendentemente dalla loro classe di concorso di appartenenza. I contenuti da svolgere sono concordati all'inizio dell'anno scolastico.
- La valutazione dell'IRC o di Educazione alla pace, per gli alunni che si avvalgono di questi insegnamenti, viene riportata su una nota separata del documento di valutazione ed espressa mediante in giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
- La valutazione è espressa con voto in decimi; la valutazione viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe; la valutazione è periodica e finale.
- I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato. Gli elementi di informazione devono essere trasmessi al coordinatore di classe o al docente del consiglio di classe alla cui area appartiene l'attività di arricchimento dell'offerta formativa.
- dall'a.s. 2017/2018 per tutte le alunne e gli alunni la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Si allega la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Ascolta e comunica oralmente; legge e comprende i testi scritti; produce testi scritti; riconosce ed applica gli elementi di grammatica e riflette sugli usi della lingua, complessivamente

10 - in modo sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.

9 - in modo autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.

8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.

7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro.

6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.

5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.

4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.

INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO – TEDESCO

Conosce le strutture e le funzioni linguistiche; comprende e produce testi scritti; comprende, produce e interagisce oralmente, complessivamente

10 - in modo sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.

9 - in modo autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.

8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.

7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro.

- 6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.
- 5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.
- 4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.

STORIA

Utilizza gli strumenti e comunica i contenuti, complessivamente

- 10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale** e dimostrando un livello di competenze sociali e civiche **eccellente**.
- 9 - in modo completo e autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso** e dimostrando un livello di competenze sociali e civiche **elevato**.
- 8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro** e dimostrando un livello di competenze sociali e civiche **buono**.
- 7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro** e dimostrando un livello di competenze sociali e civiche **adeguato**.
- 6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice** e dimostrando un livello di competenze sociali e civiche **sufficiente**.
- 5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato** e dimostrando un livello di competenze sociali e civiche **limitato**.
- 4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato** e dimostrando un livello di competenze sociali e civiche **scarso**.

GEOGRAFIA

Utilizza gli strumenti e comunica i contenuti, complessivamente

- 10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.**
- 9 - in modo completo e autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.**
- 8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.**
- 7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro.**
- 6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.**
- 5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.**
- 4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.**

MATEMATICA

Conosce e usa il linguaggio specifico; esercita le abilità di calcolo; risolve i problemi, complessivamente

- 10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.**
- 9 - in modo completo e autonomo.**
- 8 - in modo soddisfacente.**
- 7 - in modo più che sufficiente.**
- 6 - in modo essenziale.**

5 - in modo frammentario.

4 - in modo carente.

SCIENZE

Conosce i contenuti; comprende e usa il linguaggio specifico, complessivamente

10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.

9 - in modo completo e autonomo.

8 - in modo soddisfacente.

7 - in modo discreto.

6 - in modo essenziale.

5 - in modo frammentario.

4 - in modo carente.

TECNOLOGIA

Comprende e descrive i fatti tecnici, anche in relazione all'ambiente; progetta e realizza prodotti materiali e/o digitali, complessivamente

10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.

9 - in modo completo e autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.

8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.

7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro.

6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.

5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.

4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.

EDUCAZIONE FISICA

Si applica nell'attività sportiva; rispetta le regole e le norme igieniche e apprende le abilità per il miglioramento della condizione fisica, complessivamente

10 - in modo completo e sicuro.

9 - in modo completo e autonomo.

8 - in modo soddisfacente.

7 - in modo discreto.

6 - in modo essenziale.

5 - in modo frammentario.

4 - in modo carente.

ARTE E IMMAGINE

Legge, comprende e apprezza immagini e opere d'arte; si esprime e comunica utilizzando tecniche specifiche, complessivamente

10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.

9 - in modo completo e autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.

- 8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.
- 7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro.
- 6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.
- 5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.
- 4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.

MUSICA

Dimostra di conoscere la notazione, il linguaggio storico-musicale e la pratica strumentale e vocale, complessivamente

- 10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.**
- 9 - in modo completo e autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.
- 8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.
- 7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro.
- 6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.
- 5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.
- 4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.

STRUMENTO (PIANOFORTE, CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, CLARINETTO / SAXOFONO, VIOLINO, VIOLONCELLO, TROMBA, PERCUSSIONI)

Dimostra di conoscere la notazione, la teoria musicale e la pratica strumentale, complessivamente

- 10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.**
- 9 - in modo completo e autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.
- 8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.
- 7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro.
- 6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.
- 5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.
- 4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.

IRC

Dimostra di conoscere i contenuti essenziali della religione, complessivamente

- OTTIMO - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.**
- DISTINTO - in modo completo e autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.**
- BUONO - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.**
- SUFFICIENTE - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.**
- INSUFFICIENTE - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.**

EDUCAZIONE CIVICA

Utilizza gli strumenti e comunica i contenuti, complessivamente

- 10 - in modo completo e sicuro, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.**

- 9 - in modo completo e autonomo, esprimendosi con un linguaggio preciso.
- 8 - in modo soddisfacente, esprimendosi con un linguaggio chiaro.
- 7 - in modo discreto, esprimendosi con un linguaggio semplice ma chiaro.
- 6 - in modo essenziale, esprimendosi con un linguaggio semplice.
- 5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.
- 4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.
- 5 - in modo frammentario, esprimendosi con un linguaggio poco adeguato.
- 4 - in modo carente, esprimendosi con un linguaggio inadeguato.

➤ CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti delle discipline curriculari, quindi anche i docenti di strumento, adottano la scala 4-10.

Il livello di apprendimento è verificato mediante prove orali, scritte, grafiche e pratiche con periodicità stabilita dagli insegnanti in base alla programmazione didattica della disciplina e comunque in numero adeguato a fornire una valutazione articolata.

Si allega scheda relativa alla valutazione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

PROCESSI FORMATIVI E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

(10)	Il raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari è <u>eccellente</u> . L'acquisizione delle abilità e delle competenze disciplinari è <u>sicura e articolata</u> . Il metodo di lavoro è <u>efficace e sicuro</u> . L'interesse e l'impegno sono <u>assidui</u> .
(9)	Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è <u>ottimo</u> . L'acquisizione delle abilità e delle competenze disciplinari è <u>sicura</u> . Il metodo di lavoro è <u>efficace</u> . L'interesse e l'impegno sono <u>costanti</u> .
(8)	Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è <u>buono</u> . L'acquisizione delle abilità e delle competenze disciplinari è <u>stabile</u> . Il metodo di lavoro è <u>soddisfacente</u> . L'interesse e l'impegno sono <u>complessivamente costanti</u> .
(7)	Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è <u>discreto</u> . L'acquisizione delle abilità e delle competenze disciplinari è <u>abbastanza stabile</u> . Il metodo di lavoro è <u>discreto</u> . L'interesse e l'impegno <u>non sono sempre costanti</u> .
(6)	Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è <u>accettabile</u> . L'acquisizione delle abilità e delle competenze disciplinari è <u>essenziale</u> . Il metodo di lavoro è <u>ancora da perfezionare</u> . L'interesse e l'impegno sono <u>discontinui</u> .
(5)	Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è <u>parziale</u> . L'acquisizione delle abilità e delle competenze disciplinari è <u>parziale</u> . Il metodo di lavoro è <u>scarsamente sviluppato</u> . L'interesse e l'impegno sono <u>carenti</u> .
(4)	Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è <u>scarso</u> . L'acquisizione delle abilità e delle competenze disciplinari è <u>mancata</u> . Il metodo di lavoro è <u>limitato</u> . L'interesse e l'impegno <u>non sono adeguati</u> .

INDICATORI DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	eccellente (10) ottimo (9) buono (8) discreto (7) accettabile (6) parziale (5) scarso (4)
POSSESSO DELLE ABILITA' E DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	sicuro e articolato (10) sicuro (9) stabile (8) abbastanza stabile (7) essenziale (6) parziale (5) mancato (4)
METODO DI LAVORO	efficace e sicuro (10) efficace (9) soddisfacente (8) discreto (7) ancora da perfezionare (6) scarsamente sviluppato/poco sviluppato (5) limitato (4)

INTERESSE E IMPEGNO	assidui (10) costanti (9) complessivamente costanti (8) non sempre costanti (7) discontinui (6) carenti (5) non adeguati (4)
---------------------	--

Può essere oggetto di valutazione anche un compito svolto dallo studente a casa e il contributo personale fornito dallo studente in una attività d'aula.

La valutazione dello studente tiene conto della situazione di partenza, della progressione verso traguardi attesi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo e del rispetto delle consegne. Tiene conto, inoltre, della scolarità pregressa.

Il docente deve far tesoro delle informazioni fornite dai docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Gli studenti con BES (bisogni educativi speciali) svolgono le prove di verifica secondo quanto stabilito nel loro piano didattico personalizzato.

I voti dei test d'ingresso delle classi prime non rientrano nelle valutazioni curricolari.

Di norma le prove di valutazione sono svolte entro la fine del mese di maggio.

Un alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il consiglio di classe che si riunisce per assegnare le valutazioni del primo e del secondo quadrimestre è composto dal dirigente scolastico e dai docenti di Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Inglese, Seconda Lingua Comunitaria, Arte e Immagine, Musica, Tecnologia, Educazione fisica, IRC / Educazione alla pace, Sostegno, Strumento Musicale (solo per gli alunni iscritti all'indirizzo musicale).

Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione ecc). Il Collegio dei docenti si impegna a lavorare in questo ambito.

La scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Collegio dei docenti si impegna a lavorare in questo ambito.

Ogni dipartimento disciplinare delibererà se proporre prove comuni con griglia di valutazione condivisa.

La scuola si impegna a valorizzare le competenze sociali e civiche, in particolare contrastando il Cyberbullismo e favorendo l'orientamento.

➤ CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche la modalità di espressione del giudizio.

Per il giudizio di comportamento si fa riferimento agli indicatori presenti nella tabella allegata.

INDICATORI PER IL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

<p>CONDOTTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza nei rapporti con tutto il personale scolastico e i compagni - rispetto degli altri e dei loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali - interesse nei confronti di temi culturali e sociali - aiuto verso i compagni in difficoltà - rispetto delle norme di sicurezza della scuola 	<p>esemplare, corretta e responsabile / corretta / sostanzialmente corretta / non sempre corretta / poco corretta / non corretta</p>	<p>FREQUENZA delle lezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle lezioni - rispetto degli orari - giustificazione regolare delle assenze 	<p>primo quadrimestre</p> <p><u>Regolare</u> (da 1 a 12 assenze giustificate regolarmente)</p> <p><u>Regolare con numerosi ritardi</u> (da 1 a 12 assenze – più di 6 ritardi e/o uscite anticipate)</p> <p><u>Abbastanza regolare</u> (da 13 a 18 assenze)</p> <p><u>Abbastanza regolare con ritardi</u> (da 13 a 18 assenze con più di 6 ritardi e/o uscite anticipate)</p> <p><u>Non sempre regolare</u> (da 19 a 24 assenze)</p> <p><u>Irregolare</u> (25 – 36 assenze)</p> <p><u>Insufficiente</u> (da 37 assenze in poi)</p> <p>secondo quadrimestre (comprensivo del primo quadrimestre)</p> <p><u>Regolare</u> (da 1 a 18 assenze giustificate regolarmente)</p> <p><u>Regolare con numerosi ritardi</u> (da 1 a 18 assenze – più di 12 ritardi e/o uscite anticipate)</p> <p><u>Abbastanza regolare</u> (da 19 a 24 assenze)</p> <p><u>Abbastanza regolare con ritardi</u> (da 19 a 24 assenze con più di 12 ritardi e/o uscite anticipate)</p> <p><u>Non sempre regolare</u> (da 25 a 36 assenze)</p> <p><u>Irregolare</u> (37 – 49 assenze)</p> <p><u>Insufficiente</u> (non raggiunge il numero minimo di ore di frequenza necessario per la validità dell'anno scolastico)</p>
<p>USO DELLE STRUTTURE D'ISTITUTO E DEI MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle attrezzature, della pulizia della classe e del proprio materiale 	<p>responsabile, accurato / corretto, appropriato / sostanzialmente corretto / non sempre corretto / poco corretto / improprio</p>	<p>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche 	<p>collaborativa e propositiva / collaborativa / abbastanza attiva / abbastanza collaborativa / abbastanza attiva e collaborativa / non sempre attiva, discontinua / poco attiva e collaborativa / inadeguata</p>
<p>RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto del patto educativo - rispetto dei regolamenti d'istituto - assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola - rispetto delle consegne e presenza del materiale necessario 	<p>esemplare - assoluto - pieno - completo / adeguato / sostanzialmente adeguato / non sempre adeguato / poco adeguato / inadeguato</p>	<p>LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con i compagni in attività di lavoro cooperativo e di studio comune 	<p>ottimo / molto buono / buono / discreto / sufficiente / insufficiente</p>

GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Voto numerico (utilizzato fino all'a.s. 2016/2017)	Giudizio descrittivo (dall'a.s. 2017/2018 <u>non</u> integrato da voto)
(10)	L'alunno ha una condotta <u>esemplare</u> . L'uso delle strutture d'istituto e del materiale proprio e altrui è <u>accurato</u> . Il rispetto del regolamento d'istituto è <u>completo</u> . La frequenza è <u>regolare</u> . Partecipa al dialogo educativo in <u>modo collaborativo e propositivo</u> e ha raggiunto un <u>ottimo</u> livello di socializzazione.
(9)	L'alunno ha una condotta <u>corretta</u> . L'uso delle strutture d'istituto e del materiale proprio e altrui è <u>appropriato</u> . Il rispetto del regolamento d'istituto è <u>adeguato</u> . La frequenza è Partecipa al dialogo educativo <u>in modo collaborativo</u> e ha raggiunto un livello di socializzazione <u>molto buono</u> .
(8)	L'alunno ha una condotta <u>sostanzialmente corretta</u> . L'uso delle strutture d'istituto e del materiale proprio e altrui è <u>abbastanza appropriato</u> . Il rispetto del regolamento d'istituto è <u>sostanzialmente adeguato</u> . La frequenza è Partecipa al dialogo educativo <u>in modo abbastanza attivo</u> e ha raggiunto un livello di socializzazione <u>buono</u> .
(7)	L'alunno ha una condotta <u>non sempre corretta</u> . L'uso delle strutture d'istituto e del materiale proprio e altrui <u>non è sempre appropriato</u> . Il rispetto del regolamento d'istituto <u>non è sempre adeguato</u> . La frequenza è Partecipa al dialogo educativo <u>in modo non sempre attivo</u> e ha raggiunto un livello di socializzazione <u>discreto</u> .
(6)	L'alunno ha una condotta <u>poco corretta</u> . L'uso delle strutture d'istituto e del materiale proprio e altrui è <u>poco appropriato</u> . Il rispetto del regolamento d'istituto è <u>poco adeguato</u> . La frequenza è Partecipa al dialogo educativo <u>in modo poco attivo e collaborativo</u> e ha raggiunto un livello di socializzazione <u>sufficiente</u> .
(5)	L'alunno ha una condotta <u>non corretta</u> . L'uso delle strutture d'istituto e del materiale proprio e altrui è <u>improprio</u> . Il rispetto del regolamento d'istituto è <u>inadeguato</u> . La frequenza è Partecipa al dialogo educativo <u>in modo inadeguato</u> e ha raggiunto un livello di socializzazione <u>insufficiente</u> .

➤ **MODALITA' E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

La scuola comunica gli elementi relativi alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento di uno studente / una studentessa unicamente ai genitori, agli esercenti la responsabilità genitoriale o a persone da questi delegate in forma scritta.

Gli insegnanti informano le famiglie circa l'andamento scolastico dei figli scrivendo i voti sul diario e sul registro elettronico.

A cadenza periodica sono previsti momenti di incontro individuale dei genitori con gli insegnanti (udienze settimanali su piattaforma Microsoft Teams).

La scuola adotta i quadrimestri (primo quadrimestre: da settembre a fine gennaio; secondo quadrimestre: da febbraio a giugno). I risultati del processo formativo sono comunicati alle famiglie attraverso un documento di valutazione intermedio (= pagella del primo quadrimestre) e un documento di valutazione finale (= pagella finale).

I documenti di valutazione intermedia e finale sono consegnati ai genitori nel corso di un colloquio con il coordinatore di classe; in tale occasione il coordinatore di classe segnala eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il consiglio di classe può deliberare che i genitori siano invitati mediante lettera a presentarsi all'incontro di consegna del documento di valutazione.

I genitori possono chiedere di avere in visione a casa le prove scritte. La scuola non farà fotocopie delle prove di verifica. Le verifiche dovranno essere restituite integre entro la data fissata dall'insegnante e non oltre tre giorni dopo la consegna da parte del docente. In caso di inadempienze significative, uno studente può perdere il diritto di portare a casa le verifiche scritte di una o più discipline.

In caso di particolare gravità la scuola comunica alla famiglia, attraverso una lettera, la situazione di difficoltà.

La scuola segnala telefonicamente ai genitori le situazioni per le quali sia necessario un intervento immediato della famiglia.

Il dirigente scolastico e il coordinatore di classe possono convocare i genitori per discutere di situazioni particolari anche al di fuori del calendario previsto per le udienze.

Nell'anno scolastico 2020/21 i docenti indicheranno su Teams i compiti assegnati in classe. La piattaforma Teams sarà anche utilizzata per la trasmissione di file didattici (compresi audio e video) e per l'assegnazione di Attività (i ragazzi dovranno inviare i loro compiti su Attività di Teams).

Per quanto concerne le comunicazioni relative alle situazioni di evasione o di elusione dell'obbligo scolastico, la scuola segue il Protocollo di contrasto all'evasione e all'elusione dell'obbligo scolastico inserito nel Patto per la scuola del Comune di Piacenza.

➤ **CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

- Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale procede alla valutazione degli apprendimenti unicamente degli studenti per i quali viene accertata la validità dell'anno scolastico, anche in deroga: *“Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva”* (Nota MIUR 1865 del 10/10/2017).

- Il consiglio di classe può non ammettere alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Ciò premesso, il Collegio dei docenti delibera che sia oggetto di discussione la non ammissione di uno studente alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di cinque non sufficienze con voto “5” o quattro non sufficienze fra le quali uno o più “4”.

In caso di votazione in merito a promozione / non promozione o ad ammissione / non ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe è tenuto a valutare con la massima attenzione numerosi elementi: numero di assenze, contatti/colloqui avuti con la famiglia, eventuale piano didattico personalizzato deliberato, percorso di recupero proposto, esiti di eventuale raccordo con centro educativo, partecipazione dello studente alle attività proposte dalla scuola, esiti di interventi di supporto promossi d'intesa con la famiglia...

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

➤ **PROVE INVALSI**

- ❖ le prove INVALSI riguardano Italiano, Matematica e Inglese
- ❖ dall'a.s. 2017/2018 le prove INVALSI non sono più parte integrante dell'esame di Stato
- ❖ le prove sono somministrate tramite computer (CBT – *Computer Based Testing*) e si svolgono interamente su piattaforma.
- ❖ le prove devono avere luogo in un arco di tempo indicato da INVALSI
- ❖ la partecipazione alla prova costituisce requisito d'ammissione all'esame di Stato
- ❖ la prova di Inglese è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (*reading*) e orale (*listening*) e l'uso della lingua
- ❖ nel documento di certificazione delle competenze rilasciato agli studenti che hanno superato l'esame di Stato viene descritto il livello raggiunto dallo studente nelle prove nazionali di italiano e di matematica e vengono certificate le abilità di comprensione e uso della lingua inglese
- ❖ vengono certificate le competenze di comprensione ed uso della lingua inglese
- ❖ gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI. Il consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative; può predisporre specifici adattamenti della prova; può disporre, in casi eccezionali, l'esonero dalla prova
- ❖ per gli studenti con DSA il consiglio di classe può disporre strumenti compensativi coerenti con il pdp e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento
- ❖ gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova INVALSI di inglese
- ❖ anche per gli studenti con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato
- ❖ ogni classe effettuerà almeno una simulazione della prova INVALSI somministrata per via informatica

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

In considerazione delle numerose novità introdotte nell'a.s. 2017/2018, si propone una sintesi di elementi presenti nel DM 741/2017.

❖ AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (DPR 249/1998, art. 4. commi 6 e 9bis)
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare (a maggioranza, con adeguata motivazione, nel rispetto di quanto deliberato dal collegio dei docenti e inserito nel PTOF) la non ammissione all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti indicati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe può attribuire un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per delibera del collegio dei docenti il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione viene formulato tenendo conto:

- dell'andamento nei tre anni
- della media dei voti del secondo quadrimestre della classe terza
- della progressione, rispetto al livello di partenza, verso i traguardi attesi
- delle potenzialità di ciascuno
- del livello delle competenze acquisite.

❖ LE PROVE SCRITTE D'ESAME

Le prove scritte sono predisposte dalla commissione d'esame.

Sono tre:

1. prova scritta di italiano
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3. prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

La durata oraria di ogni prova non deve superare le quattro ore.

La successione delle prove è decisa dalla commissione d'esame.

Le prove scritte devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi.

Per la prova scritta di italiano la commissione deve predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie: testo narrativo o descrittivo; testo argomentativo; comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta di italiano viene valutata attribuendo un voto in decimi, senza frazioni decimali. Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche la commissione deve predisporre almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie: problemi articolati su una o più richieste; quesiti a risposta aperta.

Se vengono proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche viene valutata attribuendo un voto in decimi, senza frazioni decimali.

La prova scritta relativa alle lingue straniere si articola in due sezioni distinte (comprensione e produzione scritta di livello A2 per l'inglese; comprensione e produzione scritta di livello A1 per la seconda lingua comunitaria).

La commissione predispone almeno tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia: questionario di comprensione di un testo; completamento, riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo; lettera o email personale; sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

La prova scritta relativa alle lingue straniere viene valutata attribuendo un unico voto in decimi, senza frazioni decimali.

Per gli alunni con DSA dispensati dalle prove scritte di lingua straniera la sottocommissione individua modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Per gli alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere sulla base del pdp vengono definite prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nell'a.s. 2019/2020 ogni classe effettuerà almeno una simulazione della prova scritta relativa alle lingue straniere.

❖ **COLLOQUIO**

Attraverso il colloquio la commissione valuta:

- il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali
- il livello di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione
- (solo per gli studenti dell'indirizzo musicale) una prova pratica di strumento.

Il colloquio è condotto collegialmente e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Il colloquio viene valutato attribuendo un voto in decimi, senza frazioni decimali.

❖ **DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE**

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Precisamente la sottocommissione:

- determina la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento
- determina la media del voto di cui sopra con il voto di ammissione.

Se il voto finale è espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, il voto è arrotondato alla unità superiore.

Con deliberazione assunta all'unanimità su proposta della sottocommissione, la commissione può attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo con indicazione del voto finale; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica la scritta "Esame non superato".

❖ **PRECISAZIONI PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'**

Se necessario la sottocommissione predispone prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Gli studenti con disabilità possono utilizzare gli ausili professionali e tecnici loro necessari.

Solo per gli alunni che non si presentano agli esami è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado o di corsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale).

❖ **PRECISAZIONI PER GLI ALUNNI CON DSA**

Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame utilizzando gli strumenti compensativi indicati nel pdp ed eventualmente usufruendo di tempi più lunghi.

❖ **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La scuola deve adottare il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione allegato al DM 742/2017.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale; è però rilasciata soltanto agli studenti che hanno superato l'esame di Stato. Per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Didattico Individualizzato.

La certificazione delle competenze è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI; in tale sezione

- viene descritto il livello raggiunto dallo studente nelle prove nazionali di italiano e di matematica
- vengono certificate le competenze di comprensione ed uso della lingua inglese.

VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

ESITI PROVE INVALSI

La scuola analizza i dati delle prove Invalsi.

Nell'anno scolastico 2019/20 le prove INVALSI non si sono svolte.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

*Nella valutazione delle istituzioni scolastiche l'**obiettivo prioritario** è **promuovere** in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, una **cultura della valutazione finalizzata al miglioramento** della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.*

Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIUR.

Tutte le scuole, per la definizione del Rapporto di autovalutazione, adottano una struttura comune di riferimento attraverso un format on line presente nel portale della valutazione.

(<http://www.istruzione.it/snv/scuole.shtml>)

Per offrire un servizio più qualificato agli alunni e per migliorare i rapporti scuola – famiglia – territorio, i risultati del piano dell'offerta formativa sono valutati annualmente da tutte le componenti scolastiche:

- personale docente
- genitori
- personale non docente.

Per valutare l'efficacia dell'offerta formativa si prevedono incontri del Nucleo Interno di Valutazione e la compilazione di:

- questionari da parte di studenti, genitori e docenti
- schede di autovalutazione delle attività (extracurricolari, laboratori, progetti).

Dall'a.s. 2016/2017 la scuola Calvino a fine anno pubblica il suo bilancio sociale.

RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

ESITI	Risultati scolastici	<i>La scuola garantisce il successo formativo degli studenti</i>	7
ESITI	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<i>La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti</i>	4
ESITI	Competenze chiave e di cittadinanza	<i>La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti</i>	5
ESITI	Risultati a distanza	<i>La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro</i>	5
PROCESSI Pratiche educative e didattiche	Curricolo, progettazione e valutazione	<i>La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi</i>	4
PROCESSI Pratiche educative e didattiche	Ambiente di apprendimento	<i>La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula</i>	5
PROCESSI Pratiche educative e didattiche	Inclusione e differenziazione	<i>La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento</i>	5
PROCESSI Pratiche educative e didattiche	Continuità e orientamento	<i>La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti</i>	5

<p>PROCESSI Pratiche gestionali e organizzative</p>	<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p><i>La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie</i></p>	<p>5</p>
<p>PROCESSI Pratiche gestionali e organizzative</p>	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p><i>La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari</i></p>	<p>5</p>
<p>PROCESSI Pratiche gestionali e organizzative</p>	<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p><i>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa</i></p>	<p>6</p>

Scala di valutazione: da 1 (molto critica) a 7 (eccellente)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si veda l'[Allegato 4](#)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A.S. 2020/2021 (PROGETTO ORSA MAGGIORE)

Presentazione

La scuola *I. Calvino* intende proporre un percorso triennale di orientamento.

La finalità di tale percorso è quello di un orientamento inteso come accompagnamento dell'alunno nella conoscenza di sé e della realtà che lo circonda e come supporto allo sviluppo della sua capacità di fare scelte in relazione alle progressive fasi di crescita.

Il percorso propone un lavoro sulle competenze trasversali, in particolare su quelle sociali e civiche, lavoro che si affianca a quello delle discipline curriculari, dei laboratori e dell'indirizzo musicale che hanno una specifica ed importante valenza orientativa. Inoltre, tutte le iniziative si inseriscono nel piano degli interventi di orientamento del territorio, in particolare le attività della rete provinciale formata dalle scuole secondarie di I e II grado *Piacenza Orienta*.

Nell'ambito del progetto provinciale *Operazioni orientative per il successo formativo-edizione 2019*, la nostra scuola ha partecipato ad una équipe di lavoro del MIP - School of Business del Politecnico di Milano, coordinata dal prof. Tommaso Agasisti, per la raccolta, analisi e rielaborazione di dati al fine di progettare interventi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

L'attività ha portato alla redazione di un Report.

Sintesi del progetto di orientamento

Durata: tre anni

Destinatari: alunni di tutte le classi

Soggetti coinvolti:

- studenti dell'istituto
- famiglie
- Dirigente Scolastico e docenti dell'istituto (in particolare, collaboratori del DS, figure strumentali, referenti dell'orientamento e gruppo di lavoro sull'orientamento, coordinatori di classe, docenti di disciplina responsabili delle unità formative relative all'orientamento e dell'insegnamento dell'Educazione Civica)
- soggetti esterni responsabili di attività specifiche previste dal percorso.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono definiti in rapporto al percorso triennale per l'acquisizione di competenze trasversali:

CLASSE PRIMA

- Conoscere la nuova realtà scolastica e sociale e prendere consapevolezza del proprio ruolo all'interno di essa
- Interagire con i compagni e gli insegnanti
- Accettare e condividere le regole di convivenza scolastica e civile
- Individuare progressivamente le specifiche capacità individuali già acquisite nella primaria e nei contesti extrascolastici
- Essere in grado di esprimere le proprie emozioni e i propri stati d'animo in modo adeguato alla situazione

CLASSE SECONDA

- Sviluppare relazioni significative con i pari e le figure adulte
- Aumentare la consapevolezza del rispetto delle regole
- Ricercare progressivamente le motivazioni del proprio apprendimento
- Auto-monitorare il proprio percorso scolastico
- Interpretare la realtà sociale, scolastica e professionale del territorio, prendendo gradualmente coscienza dei propri interessi.

CLASSE TERZA

- Prendere coscienza delle proprie attitudini, dei propri interessi, delle proprie passioni e delle relative aspettative
- Sapersi rapportare con il gruppo dei pari e con gli adulti
- Valorizzare le risorse personali in funzione delle scelte future
- Acquisire consapevolezza del proprio andamento scolastico, dei propri punti di forza e di debolezza.
- Conoscere l'offerta formativa del territorio per la costruzione di una scelta personale consapevole

Impianto organizzativo

TEMPI	FINALITA'	FASI DI LAVORO	SOGGETTI
Classe prima	CONTINUITA'	- Incontri con genitori e alunni delle classi quinte (in presenza o online)	Dirigente Scolastico Docenti interni Alunni Famiglie
		- Visita alla scuola degli alunni delle classi quinte con la classe e/o con le famiglie (previo accordo e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie in vigore)	
		- Mattinata a scuola con la propria classe (previo accordo e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie in vigore)	
		- Partecipazione ai laboratori pomeridiani con la propria classe (previo accordo e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie in vigore)	
		- Passaggio di informazioni da parte dei docenti delle scuole primarie tramite compilazione di una scheda comune, elaborata dal gruppo di lavoro dei Referenti dell'Orientamento-Continuità delle scuole secondarie di I grado della città	
		- Giochi di accoglienza e altre iniziative come l'attività Conosciamoci in movimento proposta in ottobre nella sede Genocchi.	
	ACCOGLIENZA	- Accompagnamento da parte di un insegnante di sostegno e/o di assistente (PEA)	
		- Unità formativa sulla conoscenza di sé (I fase)	

TEMPI	FINALITA'	FASI DI LAVORO	SOGGETTI
Classe seconda	MOTIVAZIONE	I quadrimestre	Dirigente Scolastico Docenti interni Alunni Famiglie Enti esterni
		- Unità formativa sulla conoscenza di sé (II fase)	
		- Partecipazione alle iniziative proposte dal <i>Festival della cultura tecnica</i> , promosso da Regione, Provincia e Comune.	
		II quadrimestre	
		- Unità formativa sul senso e il valore del lavoro	
		- Incontro (in presenza o online) del DS con i rappresentanti dei genitori delle classi seconde sul tema dell'orientamento (ruolo di accompagnamento delle famiglie, significato degli Open Day di maggio...).	
		- <i>Open Day</i> di maggio (<i>Spring Edition</i>): la proposta sarà condizionata dalla situazione generale generata dall'emergenza sanitaria.	
- La <i>Primavera dell'Orientamento</i> , attività in cui i docenti di ogni Consiglio di classe presentano ai loro studenti di seconda le tre aree di formazione (licei, tecnici e professionali), tutte le tipologie di scuole con i diversi indirizzi e cercano di fornire una mappa delle scuole di Piacenza, per aiutare i ragazzi ad associare gli indirizzi di studio previsti dal Ministero dell'Istruzione con le scuole del nostro territorio.			

TEMPI	FINALITA'	FASI DI LAVORO	SOGETTI
Classe terza	SCELTA	I quadrimestre	Dirigente Scolastico Docenti interni Alunni Famiglie Enti esterni
		- Unità formativa sulla conoscenza di sé (III fase)	
		- Unità formativa sul lavoro e le competenze trasversali.	
		- Partecipazione alle iniziative proposte dal <i>Festival della cultura tecnica</i> , promosso da Regione, Provincia e Comune.	
		- <i>Open Day</i> organizzati dalle Scuole Superiori sia in presenza che in modalità a distanza e rivolti a studenti e famiglie.	
		- Percorsi individuali di 4 ore per singoli studenti individuati dai Consigli di Classe, promossi da un ente di formazione nell'ambito di un progetto di orientamento gestito dalla Provincia.	
		- Incontro (in presenza o online) del DS con i rappresentanti dei genitori delle classi terze sul tema dell'orientamento (ruolo di accompagnamento delle famiglie, Open Day alle scuole superiori e <i>stage orientativo</i> , le STEM, superamento degli stereotipi di genere, importanza del Consiglio Orientativo della scuola...)	
		- Intervento, dove necessario, di un mediatore culturale (novembre-dicembre).	

		- <i>Stage orientativo</i> delle scuole superiori: la proposta è in corso di definizione a non iscriversi all'ultimo giorno (gennaio).	
		- Consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo dei docenti: il documento viene redatto dal Consiglio di Classe a novembre, in duplice copia (famiglia, segreteria, fascicolo personale), il coordinatore di classe procede alla compilazione di una tabella con tutti i consigli orientativi della classe in duplice copia (verbale di classe, referenti dell'orientamento).	
		- Intervento <i>L'ora della scelta</i> di 1-2 h in tutte le classi, gestito dalle referenti dell'orientamento o dai membri del gruppo di lavoro sull'orientamento o da docenti del Consiglio di Classe, sul processo di scelta (dicembre).	
		- Colloqui mirati del coordinatore con il supporto di uno o più docenti del Consiglio di Classe con le famiglie dei ragazzi molto indecisi (gennaio).	
		- Da parte dei coordinatori di classe monitoraggio delle iscrizioni e costante invito a non iscriversi all'ultimo giorno (gennaio).	
		Il quadrimestre	
		- Supporto alle famiglie che vogliono modificare l'iscrizione alla scuola superiore	

Articolazione dei tempi di lavoro

Classe Prima

- *Giochi di Accoglienza*: 3 h.
- Unità formativa sulla conoscenza di sé (I fase): 4-6 h.

Classe Seconda

- Unità formativa sulla conoscenza di sé (II fase): 4-6 h.
- Unità formativa sul senso e il valore del lavoro: 4-6 h.
- Partecipazione al *Festival della cultura tecnica*: possibilità di scelta di moduli di 30 o 60 min.
- *La Primavera dell'Orientamento*: 8-10 h.
- *Open Day* di maggio (*Spring Edition*): pomeriggi di Open Day per alunni e famiglie organizzati dalle scuole superiori.

Classe Terza

- Unità formativa sulla conoscenza di sé (III fase): 4 h.
- Unità formativa sul lavoro e le competenze trasversali: 2-4 h.
- Partecipazione al *Festival della cultura tecnica*: possibilità di scelta di moduli di 30 o 60 min.
- *L'ora della scelta*: 1-2 h
- *Stage orientativi*: 4 h.

AVVERTENZA

Nell'a.s. 2020/2021 tutte le attività didattiche, educative e formative organizzate dalla scuola devono svolgersi nel rispetto delle norme di contenimento della diffusione della pandemia di Covid-19 in corso. Alcune attività previste dal PTOF potrebbero essere sospese o modificate sulla base di quanto previsto dalla normativa in vigore, in costante evoluzione.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.